

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 MAGGIO 2019, N. 816

**FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione avviso pubblico di attuazione della Misura 2.47 “Innovazione in acquacoltura” - Annualità 2019** 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 MAGGIO 2019, N. 817

**FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione avviso pubblico di attuazione della Misura 1.26 “Innovazione” - Annualità 2019** 57

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 MAGGIO 2019, N. 816

**FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione avviso pubblico di attuazione della Misura 2.47 "Innovazione in acquacoltura" - Annualità 2019**

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci

delle Regioni;

- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata, da ultimo, dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2018)6576 dell'11 ottobre 2018, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;
- l'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

Considerato che il citato Accordo Multiregionale:

- ha definito, tra l'altro, le misure di competenza centrale, regionale o concorrente, i piani finanziari dell'amministrazione centrale e delle Regioni/Province autonome, le funzioni delegate dall'Autorità di gestione (di seguito AdG) e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi (di seguito OI), le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

- ha previsto che, ai fini dell'avvio degli interventi, le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi Intermedi si intendono attribuite in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto rep. 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, demandando l'approvazione dei Piani finanziari, articolati per priorità/misura, al Tavolo istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;

Considerato, in particolare, che all'Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di euro 19.776.524,18 di quota comunitaria, pari a circa il 6,85% dell'importo di euro 288.896.304,00 attribuito agli Organismi intermedi - cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori 19.597.556,50 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di Euro 39.374.080,68;

Dato atto che il Tavolo istituzionale, nel corso della seduta del 6 dicembre 2016, ha, tra l'altro, approvato:

- le "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma operativo 2014-2020";
- i "Criteri di ammissibilità delle operazioni";
- le "Disposizioni attuative di misura parte B (Specifiche)" relative alla Misura 2.47 "Innovazione in acquacoltura" Art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Richiamati i criteri di selezione delle operazioni, approvati nel Comitato di sorveglianza del 3 marzo e 25 maggio 2016, così come modificati da ultimo nel Comitato di sorveglianza del 13 novembre 2018;

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg.(UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale

delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020”;

Considerato, inoltre che:

- l'art. 47 del Reg. (UE) n. 508/14 prevede al punto 1 che il FEAMP, al fine di promuovere l'innovazione nel settore dell'acquacoltura, può sostenere interventi volti a:
  - sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, riducono l'impatto sull'ambiente, la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce, favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura o facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili;
  - sviluppare o introdurre sul mercato nuove specie acquicole con un buon potenziale di mercato, prodotti nuovi o sostanzialmente migliorativi, processi nuovi o migliorativi o sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorativi;
  - esplorare la fattibilità tecnica o economica di prodotti o processi innovativi;
- tale sostegno - compreso nella Priorità 2 "Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" - rientra tra le Misure a competenza esclusiva degli Organismi Intermedi;
- la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna delle operazioni di cui alla Misura 2.47, ammonta, per il periodo 2014-2020, a complessivi **euro 502.668,88** con un cofinanziamento comunitario del 50%, importo determinato in applicazione della predetta modifica al Programma Operativo - Decisione C (2018) 6576 dell'11 ottobre 2018 - così come risultante dalla nota dell'AdG prot.n. 20580 del 16 ottobre 2018;

Preso atto delle modifiche apportate con procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale, riguardanti, tra l'altro, "le Linee guida per l'ammissibilità delle spese", "le Disposizioni attuative di misura, parte A Generali" e le "Disposizioni attuative di Misura parte B (Specifiche)" relative anche alla Misura 2.47 "Innovazione in acqua-

coltura", la cui conclusione è stata comunicata con nota dell'AdG prot.n. 0021669 del 31 ottobre 2018 (acquisita agli atti con prot. n. PG/2018/0663160 del 2 novembre 2018);

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste altresì:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2301 del 27 dicembre 2018 ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019 - 2021";

Ritenuto:

- di dare attuazione alla Misura 2.47 "Innovazione in acquacoltura" di cui all'art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014 del FEAMP 2014-2020, approvando l'Avviso pubblico, annualità 2019, comprensivo di 7 allegati, nella formulazione di cui all'Allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di destinare all'attuazione del predetto Avviso, la somma complessiva di **Euro 502.660,00** così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2019-2021:

Capitolo	Riparto	Importo
<b>78816</b> "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE	<b>50%</b>	<b>251.330,00</b>

<b>78818</b> “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987. N. 187, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato	<b>35%</b>	<b>175.931,00</b>
<b>78814</b> “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale	<b>15%</b>	<b>75.399,00</b>

- di stabilire, altresì, che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna dell'Autorità di Gestione, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;
- di specificare che:
  - al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderle rispondenti al percorso contabile tracciato dal D.Lgs. medesimo;
  - alla luce di ciò, la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 sui quali sono stanziati le risorse riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata, inoltre, la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2019-2021", ed in particolare l'allegato D) recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 468 del 10 aprile 2017 inerente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la

Stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)“

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto, altresì, dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare l'Avviso pubblico, annualità 2019, della Misura 2.47 "Innovazione in acquacoltura" di cui all'art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014 del FEAMP 2014-2020, nella formulazione di cui all'Allegato, parte integrante del presente provvedimento, comprensivo di n. 7 Allegati;
- 3) di destinare all'attuazione del predetto Avviso, in ragione dell'entità delle risorse disponibili, la somma complessiva di **Euro 502.660,00** così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2019-2021:

Capitolo	Riparto	Importo
<b>78816</b> "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE	<b>50%</b>	<b>251.330,00</b>
<b>78818</b> "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987. N. 187, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato	<b>35%</b>	<b>175.931,00</b>
<b>78814</b> "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-	<b>15%</b>	<b>75.399,00</b>

2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale		
--	--	--

- 4) di precisare che la copertura finanziaria prevista sui capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
- 5) di stabilire, altresì, che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna dell'AdG, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;
- 6) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 7) di stabilire infine che il presente provvedimento, l'Avviso pubblico e i relativi allegati siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e che si provvederà a darne la più ampia diffusione, anche mediante la pubblicazione sul Portale E-R Agricoltura e Pesca.



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca  
*Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca*



ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo

**ALLEGATO**

**Misura 2.47**  
**Innovazione in acquacoltura**  
*Art. 47 Reg. (UE) n. 508/2014*

**AVVISO PUBBLICO**

**Annualità 2019**

**PRIORITA' n. 2**

*Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.*

***PO FEAMP***

***ITALIA 2014 | 2020***

## SOMMARIO

1. Riferimenti normativi
2. Finalità della Misura
3. Interventi ammissibili
4. Area territoriale di attuazione
5. Soggetti ammissibili a finanziamento
6. Requisiti per l'ammissibilità
7. Ammissibilità delle spese
  - 7.1. Periodo di ammissibilità
  - 7.2. Congruità della spesa
  - 7.3. Spese ammissibili
  - 7.4. Spese non ammissibili
  - 7.5. Descrizione delle diverse categorie di spese ammissibili
8. Modalità e termini per la presentazione della domanda
9. Documentazione richiesta per accedere al contributo
10. Dotazione finanziaria
11. Intensità dell'aiuto
12. Valutazione istruttoria
13. Criteri di selezione
14. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo
15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe
  - 15.1. Beneficiari ammessi a contributo
  - 15.2. Beneficiari ammessi a contributo e finanziati a seguito di risorse rese disponibili
  - 15.3. Comunicazione inizio attività
  - 15.4. Proroghe
16. Modalità di pagamento delle spese ammesse
17. Varianti e adattamenti tecnici
  - 17.1. Varianti
  - 17.2. Adattamenti tecnici
18. Termini e modalità di rendicontazione
  - 18.1. Termini per la presentazione della rendicontazione
  - 18.2. Modalità per la rendicontazione
  - 18.3. Monitoraggio dell'avanzamento del progetto
19. Modalità di erogazione del contributo e controlli
20. Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso

21. Cumulabilità degli aiuti pubblici
  22. Obblighi del beneficiario
  23. Controlli
  24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate
  25. Diritti del beneficiario
  26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del DLGS n. 33/2013
  27. Disposizioni finali
- All. A Domanda di contributo*
- All. B Relazione tecnica*
- All. C Cronoprogramma*
- All. D Quadro economico*
- All. E Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000*
- All. F Dichiarazione sulla capacità finanziaria*
- All. G Dati statistici*

## **1. Riferimenti normativi**

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alle Disposizioni comuni sui fondi SIE e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91 e relativi atti di esecuzione;
- Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento europei, Fondi SIE, adottato dalla Commissione europea in data 29/10/2014;
- Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020 (PO FEAMP), CCI-N.2014IT14MFOP001, nella formulazione approvata, da ultimo, dalla Commissione con Decisione di Esecuzione n. C (2018) 6576 del 11 ottobre 2018;
- Delibera CIPE 10 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento;
- Decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP;
- Atto repertorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 16732/CRFS/10 del 3 marzo 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale;
- Accordo Multiregionale approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 833 del 6 giugno 2016 di presa d'atto del PO FEAMP e delle disposizioni attuative e di designazione del referente dell'Organismo Intermedio (OI);
- Convenzione tra Autorità di Gestione e OI Regione Emilia-Romagna sottoscritta il 18 novembre 2016;
- Disposizioni Attuative, approvate dal Comitato di Sorveglianza e/o dall'Autorità di Gestione.

## **2. Finalità della Misura**

La Misura 2.47 ha la finalità di promuovere l'innovazione nel settore dell'acquacoltura al fine di favorire un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura o facilitare l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibile.

A tale scopo è incoraggiata la cooperazione fra esperti scientifici e imprese acquicole.

## **3. Interventi ammissibili**

Costituiscono interventi ammissibili le operazioni volte a:

- 1) sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, in particolare, che:
  - a. riducono l'impatto sull'ambiente;
  - b. riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce;
  - c. favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura;
  - d. facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili;
- 2) sviluppare o introdurre sul mercato:
  - a. nuove specie acquicole con un buon potenziale di mercato;
  - b. prodotti nuovi o sostanzialmente migliorativi;
  - c. processi nuovi o migliorativi;
  - d. sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorativi;
- 3) valutare la fattibilità tecnica o economica di prodotti o processi innovativi.

Le operazioni devono essere articolate in un progetto, finalizzato al raggiungimento di una o più delle finalità di cui al paragrafo 2 e che riguardino temi di interesse delle imprese del settore. I risultati dovranno essere adeguatamente pubblicizzati, sul sito internet istituzionale dell'organismo scientifico e del beneficiario, se diverso dall'organismo scientifico.

#### 4. Area territoriale di attuazione

Gli interventi devono essere realizzati sul territorio della Regione Emilia-Romagna.

#### 5. Soggetti ammissibili a finanziamento

I soggetti ammissibili a finanziamento sono:

- 1) gli organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro con sede legale nel territorio dell'Unione Europea e sede strutturale e operativa nel territorio della Regione Emilia-Romagna, ovvero:
  - enti pubblici che esercitano statutariamente attività di ricerca e sperimentazione;
  - organismi scientifici di cui all'elenco degli Istituti riconosciuti dal MiPAAFT - Direzione generale della Pesca Marittima e dell'acquacoltura - (<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8893>);
- 2) le imprese acquicole che attivino una collaborazione con un organismo scientifico, meglio definita alla **lettera s) del paragrafo 9 L'organismo scientifico con cui concludere la collaborazione** deve essere individuato, in relazione all'attività del progetto, con un'**indagine di mercato** che preveda la presentazione di:
  - **almeno 3 preventivi** corredati da una relazione tecnica che ne motivi la scelta;
  - nel caso in cui **solo un soggetto sia in grado di fornire il servizio richiesto è sufficiente un solo preventivo** corredato da una relazione tecnico economica, che ne specifichi le motivazioni.

**Non sono ammesse imprese che facciano il loro primo ingresso nel settore.**

#### 6. Requisiti per l'ammissibilità

I soggetti pubblici o privati richiedenti e quelli che collaborano al progetto devono possedere i seguenti requisiti/condizioni:

- a) essere iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, ove richiesto dalla legge;

- b) non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- c) non versare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- d) rispettare l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento nel caso di utilizzo di personale dipendente;
- e) non essere destinatari di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi FEP o FEAMP a fronte dei quali non hanno ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite.

## 7. Ammissibilità delle spese

Nell'ambito delle operazioni previste al paragrafo 3 del presente Avviso, le spese risultano ammissibili se relative ad investimenti organizzati funzionalmente in un progetto.

La connotazione di investimenti organizzati funzionalmente in un progetto deve risultare in modo dettagliato nella relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 9.

Sono ammissibili solo le spese aventi un legame diretto con la realizzazione dell'operazione e che rispettano le condizioni di ammissibilità così come definite dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020". In particolare, secondo quanto definito nelle medesime Linee guida, la spesa deve essere:

- **pertinente ed imputabile** all'intervento;
- **congrua**;
- **effettivamente sostenuta dal beneficiario** e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- **sostenuta nel periodo di ammissibilità** previsto dal presente Avviso pubblico;
- **tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

### 7.1 Periodo di ammissibilità delle spese

Sono ammissibili solo le spese **riferite ad interventi avviati successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico**. A tal fine si precisa che un intervento si considera avviato e quindi non ammissibile, qualora risulti già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria). Non rientrano in questa casistica le spese sostenute propedeutiche alla predisposizione del progetto, quali onorari di professionisti, purché non anteriori al 1° gennaio 2019.

### 7.2 Congruità della spesa

#### • **Investimenti realizzati da soggetti pubblici**

Tutte le acquisizioni di attrezzature, impianti e servizi dovranno essere effettuate in osservanza della normativa in materia di appalti pubblici; gli incarichi professionali dovranno essere attivati nel rispetto del D.Lgs. n. 165 del 2001.

#### • **investimenti realizzati soggetti privati**

Nel caso di **acquisto di attrezzature e impianti**, per la verifica della congruità della spesa dovranno essere allegati almeno **tre preventivi** di altrettante ditte fornitrici specializzate, riportanti, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche e tipologiche, il prezzo di listino ed il prezzo scontato.

Tali preventivi dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto, sottoscritto dal richiedente, che indichi la scelta e da una **relazione tecnico-economica predisposta e sottoscritta dall'organismo scientifico** che giustifichi la scelta effettuata.

La relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso. In mancanza della relazione tecnico-economica verrà considerata comunque ammissibile la spesa riferita al preventivo più basso indipendentemente da quello scelto.

I preventivi devono essere comparabili e dovranno essere espressamente **richiesti per iscritto** dal beneficiario o suo delegato, diverso dai fornitori. Tali richieste devono essere allegate ai rispettivi preventivi.

In caso di **attrezzature o servizi specialistici** non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici, sarà sufficiente presentare un solo preventivo e la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una **relazione tecnica predisposta e sottoscritta dall'organismo scientifico**.

L'utilizzo di un solo preventivo con allegata una **relazione tecnica predisposta e sottoscritta dall'organismo scientifico** può altresì ricorrere nel caso di acquisto di elementi di **completamento/implementazione di impianti e/o attrezzature preesistenti**, facendo ricorso al medesimo fornitore.

I preventivi devono essere comparabili e dovranno essere espressamente **richiesti per iscritto** dal beneficiario o suo delegato, diverso dai fornitori. Tali richieste devono essere allegate ai rispettivi preventivi.

**Per le spese relative ad impianti ed attrezzature saranno riconosciute esclusivamente le quote di ammortamento relative al periodo di realizzazione del progetto.**

Per la verifica della congruità di **collaborazioni, consulenze esterne, altri servizi, compresi programmi informatici e spese generali** si dovranno allegare almeno **tre preventivi**, riportanti, nel dettaglio, il tipo di servizio/prestazione professionale nonché il prezzo. Le prestazioni professionali dovranno essere rese da professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, esterni e indipendenti rispetto all'impresa richiedente.

I preventivi dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente che giustifichi la scelta effettuata. Inoltre dovranno essere comparabili, risultare espressamente richiesti per iscritto dal richiedente o suo delegato, diverso dai prestatori.

In ogni caso, la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

Le attrezzature e gli impianti oggetto dell'investimento proposto devono essere nuovi di fabbrica e privi di vincoli e ipoteche.

• **Spese di personale, missioni e trasferte**

La disciplina di dettaglio di tali spese è riportata nel paragrafo 7.4.

### **7.3 Spese ammissibili**

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, nell'ambito delle operazioni previste al paragrafo 3, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

**costi relativi a studi necessari alla realizzazione del progetto:**

- a) studi di fattibilità;
- b) analisi preliminari;
- c) costi di progettazione;

**costi diretti delle azioni legate alla realizzazione del progetto:**

- d) servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campioni;
- e) innovazioni tecnologiche per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie delle condizioni ambientali dei sistemi di produzione;
- f) programmi informatici e attrezzature tecnologiche, solo se necessari alla realizzazione del progetto;
- g) sviluppo e introduzione di nuove specie acquicole per allevamento di Organismi non Geneticamente Modificati;
- h) sviluppo e introduzione di prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati;
- i) sviluppo e introduzione di sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati;
- j) consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;

**costi correlati alla realizzazione del progetto**

- k) retribuzioni e oneri di personale o collaboratori strettamente connessi alla realizzazione del progetto;
- l) viaggi e trasferte del personale e/o di collaboratori non amministrativi;
- m) quote di ammortamento per l'acquisto o quote di noleggio di attrezzature e impianti per la realizzazione dell'operazione;

**costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto**

- n) elaborazione report e materiali di diffusione;
- o) incontri e seminari (locazioni e utenze delle sedi, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.).

**spese generali**

Spese generali collegate al progetto, quantificate forfettariamente fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammesse, purché collegate direttamente alla realizzazione del progetto; è comunque obbligatorio dettagliare la tipologia. Qualora riferite a più attività devono essere calcolate secondo un metodo pro-quota equo, corretto e debitamente giustificato.

Tra le spese generali relative alla presente Misura rientrano le spese per la pubblicizzazione dell'investimento ai sensi dell'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (targhe esplicative e cartellonistica).

**7.4 Dettaglio di alcune categorie di spese ammissibili****a) costo del personale**

Comprende il **personale dipendente** a tempo indeterminato e quello con contratto a tempo determinato. Per ogni persona impiegata nel progetto sarà riconosciuto il costo effettivo annuo lordo relativo alla retribuzione prevista dal CCNL applicabile riferita alla qualifica e categorie del dipendente, relativamente al tempo effettivamente dedicato al progetto.

Il costo orario del personale dipendente rendicontato dovrà essere calcolato dividendo per 1.720 ore il costo annuo lordo, come sopra definito. Tale costo dovrà essere adeguatamente documentato e giustificato.

Il costo orario così calcolato sarà moltiplicato per il numero di ore impiegate nel progetto.

Per il **personale non dipendente** il costo è determinato dal costo del personale a contratto a tempo determinato (comprendente le forme contrattuali previste dalla normativa in vigore) impiegato nelle attività del progetto. Sulla base del contratto di collaborazione, o altro documento prodotto secondo le proprie modalità organizzative, che deve contenere il riferimento al progetto, nonché alle attività da svolgere, alle modalità di esecuzione e alla relativa durata viene definito il costo o la quota parte da imputare al progetto.

Il costo relativo a contratti che prevedano una conclusione posteriore alla data di termine del progetto sarà riconosciuto proporzionalmente alle attività svolte all'interno del periodo di eleggibilità delle spese.

Il personale dedicato al progetto deve essere individuato con **specifico incarico** che indichi tempi e modalità.

Le spese riferite a titolari di imprese individuali, legali rappresentanti dei soggetti ammissibili al beneficio del contributo, soci o componenti degli organi di amministrazione, ovvero degli organi di governo dei soggetti ammissibili ai benefici del contributo sono escluse dal finanziamento, se non rientrano nel costo del personale dipendente (socio lavoratore).

#### ***b) missioni e trasferte***

Per il **personale e/o i collaboratori non amministrativi** sono ammesse spese inerenti missioni direttamente imputabili alle iniziative progettuali ed appartenenti alle seguenti tipologie:

- spese di viaggio: liquidabili solo a seguito di presentazione dei documenti giustificativi in originale (biglietto aereo, navale, ferroviario, di mezzo di trasporto pubblico). I biglietti aerei sono ammissibili in classe economica, i viaggi navali e ferroviari in seconda classe o equiparati;
- spese per l'uso di mezzo proprio: liquidabili solo a seguito di presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'interessato, contenente data, destinazione, chilometri percorsi, motivazione. Sono ammessi i pedaggi autostradali e le spese di parcheggio dietro presentazione dei documenti giustificativi in originale e un'indennità chilometrica pari a 1/5 del prezzo della benzina, con riferimento al prezzo in vigore il primo giorno del mese di riferimento. Tale documentazione deve essere accompagnata da ulteriore dichiarazione, a firma del rappresentante legale o suo delegato, riportante: la tipologia (marca, modello e cilindrata) del mezzo utilizzato e i chilometri percorsi giornalmente.

Sono ammesse:

- spese per vitto nei limiti di 30 € a pasto per un massimo di due pasti giornalieri;
- spese per alloggio nei limiti di 125 € a notte.

Per la liquidazione è necessaria la presentazione di fatture o ricevute fiscali, intestate all'interessato.

Non sono ammissibili spese forfettarie. È necessario supportare gli importi di spesa con la documentazione analitica delle spese.

#### ***c) Collaborazioni, consulenze esterne, altri servizi***

Le spese per **collaborazioni e consulenze esterne** fanno riferimento a prestazioni a carattere tecnico e/o scientifico rese da **professionisti (persone fisiche) o da qualificati soggetti con personalità giuridica, privati o pubblici**.

#### ***d) Materiale di consumo***

Può essere rendicontato il materiale che esaurisce la propria funzione nell'ambito del suo utilizzo. In questa voce ricadono esclusivamente materie prime, semilavorati, materiali da consumo specifico

quali reagenti, strumentazioni, altri materiali utilizzati per la realizzazione di test e prove strettamente funzionali alla realizzazione del progetto. Deve essere dimostrata l'inerenza con le operazioni finanziate ed è ammissibile l'intero costo di acquisto dei materiali, di valore per singolo bene non superiore ad euro 516,46.

***e) Ammortamento***

Le spese relative all'acquisto di attrezzature e impianti sono ammesse per la quota ammortamento relativa alla durata del progetto, rilevabili dai cespiti registrati nel relativo libro o da documentazione equipollente per gli enti pubblici.

La spesa deve essere giustificata dai documenti previsti al paragrafo 7.2.

Ai fini del calcolo convenzionale della quota di ammortamento da attribuire al progetto si dovranno prendere in considerazione esclusivamente le percentuali di ammortamento previste dalla normativa fiscale in vigore.

**7.5 Spese non ammissibili**

Non sono ritenute ammissibili le spese relative a:

- a) interventi avviati prima della pubblicazione del presente Avviso;
- b) studi conclusi prima della pubblicazione del presente avviso;
- c) interventi non strettamente inerenti alle finalità della Misura;
- d) acquisto di attrezzature ed impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- e) acquisto di terreni, di edifici e mezzi di trasporto;
- f) interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni;
- g) acquisto di impianti e attrezzature usate o componenti non migliorativi di attrezzature già esistenti e relativo montaggio;
- h) interventi finalizzati agli adeguamenti ad obblighi di legge;
- i) oneri di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto ovvero riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione, interessi passivi, spese bancarie e assicurative, spese di perfezionamento e costituzione di prestiti sostenuti per il finanziamento del progetto;
- j) materiali di consumo per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- k) servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale, consulenza legale e le spese di pubblicità);
- l) contributi in natura ovvero spese riferibili ad attività eseguite direttamente dal richiedente con mezzi e/o personale proprio;
- m) imposta sul valore aggiunto (IVA);
- n) imposta di registro e ogni altro tributo ed onere fiscale, previdenziale e assicurativo;
- o) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioso;
- p) composizioni amichevoli, arbitrati e interessi di mora;
- q) consulenze, servizi e prodotti forniti da soci;
- r) realizzazione di attività tramite commesse interne;
- s) attrezzature, impianti e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;

- t) industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- u) attrezzature e impianti soggetti a vincoli o diritti vantati da terzi;
- v) attrezzature e impianti in leasing ovvero locazioni finanziarie e immobiliari;
- w) attività in sub-appalto, la cui ammissione è consentita unicamente nei limiti e con le modalità previste dalla normativa in materia di appalti pubblici;
- x) componenti o parti di attrezzature ed impianti, a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- y) spese per le quali non risulta presentata la documentazione secondo quanto specificato al paragrafo 12.2;
- z) procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- aa) consulenza per la predisposizione della domanda di contributo o di rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- bb) acquisto di arredi per uffici e/o alloggi;
- cc) acquisto di attrezzature informatiche, non funzionali agli investimenti proposti, compreso il relativo software;
- dd) opere di abbellimento e opere relative a spazi verdi, strade e piazzali;
- ee) costruzione di strutture;
- ff) opere edili collegate all'installazione di impianti e attrezzature;
- gg) interventi e/o spese non riferibili al progetto presentato;
- hh) interventi per i quali la documentazione presentata non consente di collegarli alle finalità della Misura e/o al progetto presentato.

Non sono altresì ammesse le spese:

- ii) i cui pagamenti violano quanto previsto al successivo paragrafo 16;
- jj) che non rispettano le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa vigente, anche a seguito dell'analisi della documentazione presentata in sede di rendicontazione;
- kk) per le quali non sia stato possibile determinare l'ammissibilità in conseguenza della mancanza e/o insufficienza nella documentazione allegata alla domanda di contributo di elementi utili a distinguerle da quelle non ammissibili.

## **8. Modalità e termini per la presentazione della domanda**

La domanda di ammissione al contributo, in regola con l'imposta di bollo qualora dovuta, deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui allo schema **Allegato A** e sottoscritta dal legale rappresentante.

La modulistica è reperibile anche su internet, sul Portale Agricoltura e pesca.

La domanda di contributo deve essere trasmessa entro il **18/09/2019** a:

**Regione Emilia-Romagna**  
**Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca**  
**Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca**  
**Viale della Fiera, 8**  
**40127 BOLOGNA BO**

La domanda di contributo, comprensiva della documentazione allegata di cui al paragrafo 9, deve essere inviata **da un indirizzo di posta elettronica certificata** del richiedente all'indirizzo di posta elettronica certificata [territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it) con file in formato PDF/A.

Nell'oggetto della posta elettronica certificata riportare la dicitura "Domanda FEAMP Misura 2.47 – Avviso pubblico annualità 2019".

**Non saranno ritenute ricevibili le domande:**

- inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- redatte non utilizzando il modello di cui all'Allegato A;
- mancanti della dichiarazione, che deve essere redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato E;
- non sottoscritte.

**Non saranno ritenute ricevibili le domande nei casi previsti al paragrafo 12.1.**

**Esclusivamente prima della scadenza del termine di cui sopra è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva.**

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno mediante casella di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo del richiedente.

## **9. Documentazione richiesta per accedere al contributo**

**Tutti i soggetti** che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare, unitamente alla domanda di contributo **Allegato A**, la seguente documentazione:

- a) **relazione tecnica**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente o suo delegato, che descriva in modo dettagliato **il progetto di innovazione**, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato B**;
- b) **cronoprogramma delle attività**, che rappresenti la collocazione temporale dettagliata delle fasi di realizzazione del progetto in relazione alla spesa e alla rendicontazione (**Allegato C**);
- c) **quadro economico** contenente i riferimenti ai documenti a sostegno della spesa (preventivi) relativi alle voci di spesa previste, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato D**;
- d) **documento di valutazione preventiva del progetto presentato** redatto e sottoscritto dagli organismi scientifici di cui al paragrafo 5 in qualità di richiedente o quale ente collaborante con l'impresa acquicola;
- e) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato E**;
- f) **copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi in carica al momento della presentazione della domanda**, se diversi da quelli rilevabili dalla visura camerale;
- g) in relazione alla natura del richiedente copia della **delibera e/o del verbale** da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento, a realizzare l'intervento, l'eventuale delega a rappresentare il soggetto richiedente, nonché ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli di cui al paragrafo 20, oppure documentazione equivalente;
- h) **titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile** su cui viene realizzato l'intervento:
  - nel caso in cui il richiedente sia proprietario, copia dell'atto di acquisto registrato;
  - nel caso in cui il richiedente sia affittuario/comodatario, copia del relativo contratto,

regolarmente registrato ed in corso di validità, avente una durata, anche attraverso clausole di rinnovo tacito, che garantisca il rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20.

In caso di rinnovo anche tacito presentare documentazione attestante l'avvenuto rinnovo.

Unitamente a tale documentazione va presentata una dichiarazione sostitutiva, resa dal proprietario, di assenso alla realizzazione dell'intervento nonché all'iscrizione dei relativi vincoli. Resta inteso che all'atto di presentazione della rendicontazione del saldo del contributo, di cui al paragrafo 18, il titolo di disponibilità dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione;

- in tutti gli altri casi, copia del titolo, in corso di validità, in forza del quale si ha la disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui viene realizzato l'intervento; con riferimento alla durata, il Servizio Attività faunistico-venatorie, in relazione alla tipologia di titolo posseduto, fornirà le eventuali indicazioni che dovessero essere necessarie ai fini del rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20;
  - per gli enti di diritto pubblico è sufficiente copia del provvedimento ricognitivo del patrimonio dell'Ente o delle locazioni passive, o atto equivalente;
- i) **copia dei contratti** di lavoro del personale dipendente coinvolto nel progetto completo dello specifico incarico, nonché **contratti di collaborazione per il personale esterno**, qualora già attivati;
- j) copia degli **ultimi due bilanci** approvati e depositati prima della presentazione della domanda e delle **ultime due dichiarazioni annuali IVA**; in assenza di tale obbligo, copia delle **ultime due dichiarazioni fiscali presentate** (Mod. UNICO);
- k) documentazione descritta al paragrafo 7.2, in relazione alla tipologia di intervento cui afferisce la spesa medesima;
- l) documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta richiesta per iscritto dei preventivi che supportano la domanda;
- m) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal tecnico progettista, in cui sono elencati tutti i permessi e le autorizzazioni necessari secondo la normativa vigente *ovvero* che attesti che non sono necessari permessi o autorizzazioni;
- n) **in caso di impianti**, layout;
- o) **dati statistici** compilando il modello di cui all'**Allegato G**;
- p) ogni altro documento ritenuto utile in ordine allo stato di realizzazione dell'intervento proposto e/o ai fini dell'attribuzione dei punteggi quali ad esempio:
- **disegni progettuali** che illustrino la situazione ex ante e post intervento, eventuali dépliant illustrativi delle attrezzature;
  - **documentazione fotografica** relativa alla situazione al momento della presentazione della domanda;
  - **documentazione specificata nella griglia riportata al paragrafo 13**, ai fini dell'attribuzione dei punteggi;
  - **elenco dei documenti allegati** alla domanda.

**in caso di beneficiari imprese private**

**oltre alla documentazione di cui alle lettere da a) a p)**

- q) dichiarazione sostitutiva rilasciata da un istituto di credito o da soggetto iscritto all'albo dei revisori dei conti o all'albo dei commercialisti, che attesti la capacità finanziaria del

richiedente necessaria al rispetto delle condizioni stabilite nel presente Avviso, all'ottenimento ed al mantenimento del contributo richiesto in relazione al progetto presentato, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato F**;

- r) **copia dell'atto costitutivo, dello statuto**, qualora non reperibile tramite accesso al Registro imprese della Camera di commercio, **nonché dell'estratto Libro soci aggiornati**. Qualora il richiedente abbia già presentato alla Regione Emilia-Romagna o ad altra Amministrazione tale documentazione, la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'ufficio presso cui tale documentazione è depositata e che non sono intervenute modifiche societarie;

#### **in caso di beneficiari imprese acquicole**

**oltre alla documentazione di cui alle lettere da a) a r)**

- s) specifici **contratti** con Organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale che dovranno specificare, tra l'altro, i soggetti coinvolti, la loro descrizione, i ruoli e le modalità organizzative per la realizzazione delle attività previste;
- t) documentazione descritta al paragrafo 5 in relazione alla modalità di individuazione della collaborazione con l'organismo scientifico.

**Le dichiarazioni sostitutive di cui alle precedenti lettere devono essere corredate da un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.**

La documentazione fornita deve consentire di distinguere con esattezza gli importi e le voci di spesa ammissibili da quelle eventualmente non ammissibili. Qualora tale distinzione non sia agevolmente rilevabile, l'importo dell'intera voce di spesa è ritenuto non ammissibile.

I **tecnici abilitati** che sottoscrivono la documentazione di cui alle precedenti lettere devono risultare professionisti qualificati iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento.

## **10. Dotazione finanziaria**

Agli interventi previsti dal presente Avviso pubblico è destinato un importo complessivo pari ad € **502.660,00** a carico del Bilancio regionale, di cui € **251.330,00** di cofinanziamento dell'Unione europea a valere sul FEAMP, € **175.931,00** di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed € **75.399,00** di cofinanziamento regionale.

Per lo scorrimento della graduatoria, oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate, se disponibili: ulteriori risorse derivanti da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Operativo che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale.

A tal fine, la graduatoria di cui al presente Avviso pubblico ha validità di anni 2, decorrenti dalla data di pubblicazione della stessa sul BURERT, fermo restando i termini fissati dalla disciplina comunitaria per la rendicontazione delle spese.

## **11. Intensità dell'aiuto**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 del Reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto pubblico per la presente Misura è pari:

- **al 100%** della spesa totale ammissibile qualora il richiedente, nonché soggetto attuatore sia:

- **organismo di diritto pubblico** che esercita statutariamente attività di ricerca e sperimentazione,

- **beneficiario collettivo** quali consorzi o cooperative, il cui progetto presenti un interesse per i soci della cooperativa o per altri gruppi o per il pubblico in generale (**interesse collettivo**) e presenti **elementi innovativi** anche a livello locale. L'interesse collettivo e gli elementi innovativi **devono emergere chiaramente dal progetto**;

- **al 50%** della spesa totale ammissibile per gli altri soggetti, è prevista una riduzione del 20% qualora si tratti di un'impresa che non rientra tra le PMI.

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria per le quali sono fissati i seguenti limiti:

- € 80.000,00 quale limite minimo;
- € 250.000,00 quale limite massimo.

## 12. Valutazione istruttoria

Le domande pervenute vengono classificate in base ad un codice identificativo e numerate per data e protocollo in entrata. Tale codice è utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

Il procedimento istruttorio connesso alla definizione delle domande ammissibili deve concludersi entro 90 giorni, prorogabili con atto del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

L'istruttoria delle domande è svolta da un Nucleo di valutazione, i cui membri sono nominati con atto del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca.

Il Nucleo di valutazione approva le check list relative alle fasi dell'istruttoria delle domande pervenute.

L'istruttoria comprende tre fasi:

### 1. Ricevibilità della domanda

Per ogni domanda protocollata, deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di contributo;
- b) presenza, sottoscrizione della domanda di contributo ed utilizzo, per la sua presentazione, del modello di cui all'Allegato A;
- c) presenza, sottoscrizione della dichiarazione ed utilizzo del modello di cui all'Allegato E.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura. La "non ricevibilità" è comunicata al richiedente.

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase, si procederà con la fase di ammissibilità.

### 2. Ammissibilità

In tale fase deve essere verificata:

- a) la presenza della documentazione di cui al paragrafo 9, fatto salvo quanto previsto sulla ricevibilità della domanda;
- b) l'ammissibilità del beneficiario e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti.

L'**assenza** dei documenti di cui alle **lettere a), c), d) q), s) e t)** del paragrafo 9 **determina l'inammissibilità della domanda**. Su tale documentazione, **solo se presente, è ammessa** unicamente

**la correzione di evidenti errori materiali ovvero refusi.**

Con riferimento alla documentazione di cui alle **lettere g), k) e l)** del paragrafo 9 si applicano le seguenti prescrizioni:

- la **delibera e/o verbale** da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento di cui alla lettera g), è integrabile purché dalla documentazione risulti che l'**assenso** sia stato reso **antecedentemente alla presentazione della domanda;**
- l'**assenza della relazione tecnica** prevista al paragrafo 7.2 richiesta allorquando non sia possibile utilizzare la metodologia del confronto tra offerte diverse **determina l'inammissibilità della spesa;**
- i preventivi di spesa, se puntualmente descritti in altra documentazione ovvero nel quadro di raffronto allegati in fase di domanda, ma materialmente non presenti, sono utilizzabili come dato istruttorio, previa richiesta al soggetto richiedente del cartaceo di riferimento purché la documentazione acquisita sia identificabile come originaria e corrispondente rispetto a quanto dichiarato o descritto;
- la documentazione inerente alla richiesta per iscritto dei preventivi è integrabile purché identificabile come originaria rispetto alla data in essa riportata.

La non ammissibilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 è comunicata al richiedente.

Anche qualora risultino assenti i documenti di cui alle **lettere b), f), h), i), j), m), n), o) e r)** del medesimo paragrafo 9, l'Amministrazione provvederà a richiederne la trasmissione.

Con riferimento alla documentazione di cui alle **lettere a), c) e s)** del paragrafo 9 il Responsabile del procedimento potrà chiedere chiarimenti eventualmente necessari alla verifica dell'ammissibilità del progetto e alla sua realizzazione.

Quanto richiesto dovrà essere fornito entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena la decadenza dalla possibilità di accedere ai contributi oggetto del presente Avviso. La comunicazione costituisce pertanto anche comunicazione dei motivi ostativi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

Qualora le integrazioni richieste pervengano nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo i motivi ostativi saranno comunicati al richiedente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

**3. Valutazione e selezione**

Tale fase prevede:

- a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al paragrafo 9, compresa la verifica della congruità della spesa secondo quanto disposto al paragrafo 7.2;
- b) l'attribuzione del punteggio.

Il Nucleo di valutazione provvede ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda di contributo sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 13, compilando l'apposita scheda di valutazione.

Il Nucleo provvede altresì alla "non valutabilità" di uno o più criteri allorquando le informazioni fornite non sono utili alla loro valorizzazione.

**Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1, raggiunto con almeno due criteri.** I progetti che non raggiungono tale punteggio minimo sono esclusi dalla graduatoria. L'esclusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, è comunicata al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC).

In caso di parità di punteggio:

- tra due o più progetti presentati da soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani;
- tra due o più progetti presentati da soggetti pubblici, si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore;
- tra due o più progetti presentati da soggetti pubblici e privati, si applica il criterio riferito alla data di presentazione (giorno e ora), dando preferenza a quelli presentati prima.

La proposta di graduatoria è trasmessa al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca.

Per ciascun soggetto ammesso sono indicati:

- a) numero identificativo della domanda;
- b) denominazione del soggetto beneficiario;
- c) codice fiscale e partita IVA;
- d) spesa richiesta, spesa ammissibile e spesa ammessa, contributo concedibile articolato secondo quanto previsto dal cronoprogramma;
- e) totale del contributo concedibile;
- f) quota contributo comunitario;
- g) quota contributo nazionale;
- h) quota contributo regionale;
- i) punteggio.

### 13. Criteri di selezione

Il punteggio (P) è pari al prodotto tra il "peso" (Ps) e il coefficiente C il cui valore esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

*Punteggi attribuibili:*

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	Note
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>					
T1	In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0,5		
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media <= 40 anni	0,5		Non applicabile in caso di Ente pubblico
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>					
O1	Numero di organismi tecnici o scientifici coinvolti	un organismo C=0 due organismi C=0,5 più di due organismi C=1	1		Descrivere nel progetto di cui al paragrafo 9 lettera a)
O2	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquisite che riducono l'impatto sull'ambiente	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nel progetto di cui al paragrafo 9 lettera a)

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	Note
O3	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nel progetto di cui al paragrafo 9 lettera a)
O4	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nel progetto di cui al paragrafo 9 lettera a)
O5	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nel progetto di cui al paragrafo 9 lettera a)
O6	L'operazione prevede interventi inerenti il recupero di specie autoctone	C=0 NO C=1 SI	1		Descrivere nel progetto di cui al paragrafo 9 lettera a)
O7	L'operazione prevede interventi innovativi inerenti avannotterie esistenti	C=0 NO C=1 SI	1		Descrivere nel progetto di cui al paragrafo 9 lettera a)
O8	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	C=0 NO C=1 SI	1		Descrivere nel progetto di cui al paragrafo 9 lettera a)
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e tecniche volte all'introduzione dell'allevamento dell'ostrica	C=0 NO C=1 SI	1		Descrivere nel progetto di cui al paragrafo 9 lettera a)

*N.B. Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1, raggiunto con almeno due criteri.*

#### **14. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo**

La graduatoria è approvata con apposito atto del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Nel medesimo atto sono altresì indicate le domande ritenute irricevibili, non ammissibili ed escluse; per le non ammissibili e per quelle escluse, il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.

L'importo del contributo è arrotondato all'unità di Euro senza decimali.

Ai soggetti ammessi al finanziamento è, inoltre, comunicato il dettaglio delle spese ammesse.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

Le domande sono finanziate secondo quanto di seguito previsto e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca:

- a) provvede alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili, anche

contestualmente all'approvazione della graduatoria. Provvede altresì ai conseguenti adempimenti ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

- b) richiede, eventualmente, all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria in relazione alle risorse disponibili, la manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale.

In caso di successiva disponibilità di ulteriori risorse, il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca:

- c) provvede alla concessione del contributo al soggetto parzialmente finanziato fino alla concorrenza del contributo massimo concedibile;
- d) comunica agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse rese disponibili:
- la disponibilità delle stesse,
  - il termine ultimo per la conclusione del progetto, tenendo conto delle specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP, e contestualmente richiede la **manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento**. Tale manifestazione deve pervenire, pena la decadenza dal contributo, via PEC, al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro il termine fissato nella richiesta unitamente all'eventuale cronoprogramma e ad una dichiarazione attestante lo stato di realizzazione dell'operazione;
- e) procede alla concessione del contributo in caso di trasmissione, nei termini, della documentazione richiesta al precedente alinea, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

## 15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe

Ogni progetto dovrà prevedere **una durata massima** decorrente dalla data di pubblicazione del presente Avviso fino al termine stabilito per la rendicontazione.

### 15.1 Beneficiari ammessi a contributo

I progetti devono essere ultimati entro il termine finale indicato nel cronoprogramma di cui alla lettera b) del paragrafo 9, eventualmente aggiornato secondo le modalità di seguito riportate.

I progetti devono essere comunque **ultimati e rendicontati** con le modalità di cui al paragrafo 18 entro e non oltre il **16 maggio 2022**, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

### 15.2 Beneficiari ammessi a contributo e finanziati a seguito di risorse rese disponibili

A seguito della concessione del contributo, il beneficiario conclude il progetto, se non già ultimato, entro i termini definiti nell'atto di concessione, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

### 15.3 Comunicazione inizio attività

Il beneficiario, entro e non oltre **90 giorni**, decorrenti dalla data di concessione del contributo, deve comunicare al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca la data di **inizio delle attività**, pena la revoca del contributo.

A tal fine, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante l'inizio delle attività, alla quale dovrà essere allegata documentazione relativa o a contratti o a incarichi relativi al personale attivati e attribuiti al progetto.

### 15.4 Proroghe

È possibile concedere **una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale** del progetto, per un periodo non superiore a **45 giorni**, purché compatibile con le specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP.

La richiesta, debitamente motivata e completa del cronoprogramma aggiornato, deve essere presentata, al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro i **70 giorni** antecedenti la scadenza del termine. Trascorsi 15 giorni dal ricevimento senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti, la proroga si intende concessa.

## 16. Modalità di pagamento delle spese ammesse

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione del progetto, il beneficiario, dovrà dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese.

**Per beneficiari privati**, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- **Bonifico**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;
- **Ricevuta Bancaria (RIBA)**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;
- **Rapporto interbancario diretto (RID)**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca sia l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita e sia il numero di contratto di riferimento relativo al canone o rata pagata;
- **Carta di credito o di debito**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio;
- **Assegno circolare "non trasferibile"**: il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare;
- **Assegno bancario/postale**. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni devono essere emessi muniti della clausola di non trasferibilità. Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

**Per gli Enti pubblici**, le spese ammesse devono essere pagate secondo le procedure previste nei rispettivi ordinamenti e con modalità che garantiscano l'effettiva tracciabilità dei flussi finanziari. Devono quindi essere rispettate le indicazioni di cui alla normativa vigente in materia.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, la modalità con la quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica delle attrezzature, degli impianti o dei servizi forniti.

La documentazione relativa alla spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda di contributo.

**Non sono ammessi:**

- pagamenti in contante;
- titoli di spesa diversi da quelli richiesti;
- pagamenti effettuati da soggetti diversi dal beneficiario;
- pagamenti disposti su conti correnti cointestati;
- pagamenti effettuati anticipatamente rispetto all'emissione della fattura (esclusi quelli a titolo di caparra confirmatoria e/o a seguito di emissione della nota pro-forma).

**17. Varianti e adattamenti tecnici****17.1 Varianti**

È possibile richiedere al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca **una sola variante per progetto**.

A pena di inammissibilità, la richiesta di variante deve essere trasmessa almeno **120 giorni** prima della scadenza del termine ultimo per la conclusione del progetto.

Possono essere concesse varianti a condizione che:

- il progetto e l'operazione di riferimento conservino la loro funzionalità complessiva;
- gli interventi proposti in sede di variante risultino coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e la loro articolazione per operazioni secondo quanto previsto al paragrafo 3 resti invariata rispetto a quella originaria.

Non sono ammissibili varianti che:

- comportino una modifica delle categorie di spesa (*ad esempio*, attrezzature e spese per attività di consulenza);
- riguardino richieste di riutilizzo di economie derivanti da minori costi (a titolo esemplificativo ribassi d'asta per enti di diritto pubblico) ovvero dalla mancata realizzazione di una delle spese ammesse a finanziamento.

A pena di inammissibilità, la variante proposta non deve superare il 50% delle spese ammesse, al netto delle spese generali.

La richiesta di variante, debitamente motivata, deve essere supportata da adeguata documentazione analoga a quella presentata in sede di domanda di contributo in relazione alle modifiche apportate, compresa quella richiesta al paragrafo 7.2 (congruità della spesa) e da una relazione illustrante le modifiche proposte al progetto approvato nonché un quadro di comparazione tra gli interventi originariamente ammessi e gli interventi proposti in sede di variante.

La variante è esaminata dal Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca al fine di verificarne il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza del progetto in graduatoria in una posizione utile al finanziamento. Il Responsabile del predetto Servizio provvede all'approvazione della variante ovvero a comunicarne il rigetto e le relative motivazioni.

La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica della rendicontazione finale e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione

proporzionale del contributo concesso.

Il procedimento istruttorio per l'approvazione delle varianti richieste si conclude nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa istanza.

La maggiore spesa sostenuta non comporta aumento del contributo rispetto a quello concesso.

La minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo.

E' in ogni caso soggetta a preventiva presentazione ed approvazione la richiesta di modifica delle spese che comporti una diversa articolazione temporale di realizzazione rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma presentato.

### **17.2 Adattamenti tecnici**

Fermo restando il progetto presentato, la realizzazione di adattamenti tecnici - consistenti nella sostituzione di impianti e attrezzature previsti nel progetto approvato con altri funzionalmente equivalenti e nei limiti del 10% della spesa relativa alla parte di intervento ancora da realizzare - deve essere preventivamente comunicata al Servizio Attività faunistico-venatorie.

La realizzazione di un adattamento tecnico che comporti una variazione di spesa superiore al limite consentito è soggetta alla regolamentazione prevista in caso di varianti.

L'esecuzione di adattamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione finale e non preventivamente comunicati comporterà il mancato riconoscimento degli stessi e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

## **18. Termini e modalità di rendicontazione**

La domanda di liquidazione deve essere presentata nei termini e con le modalità previste ai successivi paragrafi 18.1 e 18.2.

### **18.1 Termini per la presentazione della rendicontazione**

E' obbligatoria la presentazione delle domande di pagamento, **pena la decadenza del beneficio del contributo**, al Servizio Attività faunistico-venatorie, **secondo i seguenti stati di avanzamento (SAL)**:

- **pari al 30%** della spesa ammessa **non oltre il termine improrogabile del 9 settembre 2020** e comunque non prima **del 1° marzo 2020**;
- **pari ad un ulteriore 30%** della spesa ammessa **non oltre il termine improrogabile del 9 giugno 2021** e comunque non prima **del 1° marzo 2021**.

La domanda di liquidazione del saldo finale deve essere presentata al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca **entro il 16 maggio 2022** e comunque non prima **del 1° marzo 2022**.

**Non sono ammesse proroghe** ai termini relativi agli **stati di avanzamento** del presente paragrafo.

### **18.2 Modalità per la rendicontazione**

#### **Prima modalità**

##### **• Stato di avanzamento**

In relazione alle spese oggetto di una domanda di liquidazione dello **stato di avanzamento (SAL)**, **occorre presentare** la seguente documentazione:

- a) relazione, sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato, che descriva il progetto realizzato fino al momento e che attesti la conformità dell'attività svolta con quanto

previsto dal progetto approvato. Nel caso di beneficiari imprese private esplicita convalidazione dei risultati da parte dell'Organismo scientifici o tecnici che collaborano alla realizzazione del progetto, secondo quanto definito nel contratto;

- b) schema di raffronto tra le spese ammesse e quelle effettivamente sostenute, debitamente sottoscritto, come da modello che verrà pubblicato sul Portale E-R Agricoltura e Pesca;
- c) copia della fattura elettronica, riportante la specifica indicazione del bene o servizio o lavoro oggetto della fattura, con l'indicazione della codifica "PO FEAMP 2014-2020 – Misura 2.47", le fatture emesse dopo l'atto di concessione di contributo dovranno prevedere anche il CUP riportato nell'atto di concessione medesimo.

Se si ritiene di integrare la descrizione della fattura, allegare ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal fornitore.

Ad ogni fattura dovrà essere allegata la documentazione richiesta al paragrafo 16 in relazione alla tipologia di pagamento;

- d) copia dei DDT (documenti di trasporto) relativi alle fatture;
- e) copia della pagina del Registro IVA acquisti, riportante la registrazione contabile della fattura;
- f) libro cespiti o registro dei beni ammortizzabili, riportante la registrazione della quota annuale di ammortamento del bene oggetto di contributo o documentazione analoga;
- g) dichiarazione liberatoria emessa dalla ditta fornitrice che, oltre a riportare il numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata la fattura. Per le attrezzature o impianti per i quali è prevista una matricola e essa non risulta indicata in fattura, descrizione analitica delle forniture con i relativi numeri di matricola ovvero che le attrezzature o gli impianti oggetto di fornitura sono sprovvisti di matricola, come da modello che verrà pubblicato sul Portale E-R Agricoltura e Pesca;
- h) copia delle autorizzazioni, pareri, collaudi e ogni altro documento attestante la regolarità delle attività, se previsti;
- i) copia delle buste paga dei soggetti coinvolti nel progetto e relativo time sheet nominativo e mensile sottoscritto dal lavoratore e dal legale rappresentante del datore di lavoro o da chi ne svolge le funzioni, dal quale si evincano chiaramente le ore impiegate nel progetto sul totale delle ore rese da parte del personale;
- j) copia dei contratti di collaborazione per il personale esterno, qualora non presentati in domanda nonché ordini di servizio o lettere di incarico del personale coinvolto nel progetto;
- k) copia della documentazione giustificativa delle missioni e trasferte di cui al paragrafo 7.4 lettera b), accompagnata da documentazione attestante l'effettivo pagamento al collaboratore che le ha sostenute;
- l) per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera, allegare oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- m) per gli impianti, certificati di conformità;
- n) eventuale altra documentazione richiesta all'atto della comunicazione della concessione del contributo ovvero successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione del contributo.

- **Saldo Finale**

La domanda di liquidazione del **saldo finale** deve essere corredata da tutta la documentazione di cui alle precedenti lettere dalla b) alla n) del presente paragrafo, relativamente alle spese non ancora rendicontate e deve essere accompagnata inoltre dalla seguente documentazione:

- a) relazione tecnica finale, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente o suo delegato, descrittiva dell'intero progetto realizzato e dei risultati raggiunti recante, in particolare, informazioni in merito alla data di conclusione del progetto, al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla realizzazione conforme al progetto approvato;
- b) in caso di affitto, comodato o altro, titolo di disponibilità di durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione.

### **18.3 Monitoraggio dell'avanzamento del progetto**

Entro il **31 marzo 2020** il beneficiario dovrà presentare una relazione sintetica sullo stato di realizzazione delle attività previste, indicando l'entità delle spese sostenute al 31 dicembre 2019 e l'entità delle spese che saranno realizzate nel corso del 2020, 2021 e 2022.

La relazione e la dichiarazione dovranno essere comparabili con il cronoprogramma presentato in sede di domanda o eventualmente da quello risultante da eventuale variante presentata ed approvata dalla Regione ai sensi del paragrafo 17.

Per i progetti con sviluppo temporale anche nel 2021 e 2022, la relazione e la dichiarazione dovranno essere presentate entro il 31 gennaio di ogni anno con riferimento alle attività svolte negli anni precedenti ed all'entità delle spese sostenute al 31 dicembre di ogni anno e con l'indicazione delle spese ancora da realizzare negli anni successivi.

## **19. Modalità di erogazione del contributo e controlli**

Il contributo è liquidato, previa richiesta debitamente sottoscritta, secondo le seguenti modalità:

- mediante l'**erogazione di due stati di avanzamento (SAL)** su spese già sostenute:
  - **pari al 30%** della spesa ammessa **non oltre il termine improrogabile del 9 settembre 2020** e comunque non prima **del 1° marzo 2020**;
  - **pari ad un ulteriore 30%** della spesa ammessa **non oltre il termine improrogabile del 9 giugno 2021** e comunque non prima **del 1° marzo 2021**;
- **saldo finale** entro e non oltre **il 16 maggio 2022**.

La richiesta deve essere accompagnata dalla pertinente documentazione prevista al paragrafo 18.

### **Non è concessa l'erogazione di anticipi.**

La liquidazione del contributo, sia in unica soluzione che mediante stato di avanzamento lavori, è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello, nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente.

I progetti finanziati, **realizzati in misura inferiore al 70% dell'investimento ammesso e finanziato sono esclusi dal contributo** e conseguentemente il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Fatto salvo il predetto limite del 70%, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso.

Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non

comporta un aumento del contributo concesso.

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca controlla che la realizzazione del progetto ne consenta la sua permanenza nella graduatoria dei soggetti ammessi.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, comprensiva dei controlli inerenti la regolarità contributiva ai fini DURC, il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca dispone la liquidazione del contributo.

## 20. Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso

Agli investimenti finanziati relativi ad impianti ed attrezzature si applica quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni.

Il contributo è revocato e recuperato laddove, **entro 5 anni** dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:

- a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo nonché la distrazione d'uso<sup>1</sup> degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo.

L'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere **comunicato e documentato** al Servizio Attività faunistico venatorie e pesca **entro 45 giorni** dall'avvenimento medesimo; con riferimento al contributo erogato per il bene per il quale risulta violato il rispetto del vincolo.

Il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero, in caso di mancata o tardiva comunicazione, si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

Nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo è rimborsato laddove, **entro dieci anni decorrenti** dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto.

## 21. Cumulabilità degli aiuti pubblici

Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente Avviso pubblico non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente. La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

---

<sup>1</sup> Tra i casi di distrazione d'uso va considerato anche il disuso di attrezzature dovuto alla naturale obsolescenza legata all'utilizzo che diminuisce, con il passare del tempo, la vita utile del bene.

## 22. Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il sostegno del FEAMP, in particolare:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero un conto corrente già in uso che dovrà essere impiegato per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente ai paragrafi 5 e 6 del presente Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione del progetto;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all' art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui al paragrafo 20 del presente Avviso pubblico;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ove pertinenti) per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- rispettare gli obblighi di adeguata pubblicizzazione del progetto e dei risultati di cui al paragrafo 3 del presente Avviso pubblico.

## 23. Controlli

I progetti presentati a valere sul presente Avviso pubblico verranno sottoposti ai controlli prescritti, sia sui requisiti dichiarati in fase di ammissione sia sulle spese rendicontate, nonché anche a campione ad apposito sopralluogo prima della liquidazione dei SAL e/o del saldo.

Ogni progetto può essere inoltre estratto a campione al fine di essere assoggettato a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

## 24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione del progetto ammesso entro i termini richiesti;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- realizzazione difforme dal progetto approvato;
- mancata realizzazione del progetto approvato entro i termini previsti;
- realizzazione del progetto in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto dei vincoli assunti;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

## 25. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti il presente Avviso pubblico nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii:

- **l'Amministrazione competente è:**  
Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- **l'oggetto del procedimento è:**  
FEAMP 2014/2020. Selezione di beneficiari per il finanziamento di cui alla Misura 2.47 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- **l'Ufficio responsabile del procedimento è:**  
Servizio Attività faunistico venatorie e pesca

- **il Responsabile del procedimento è:**

Dott.ssa Maria Cristina Zarri

- **la data di chiusura del procedimento è:**

90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

L'accesso ai documenti è garantito attraverso l'URP all'indirizzo [Urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:Urp@regione.emilia-romagna.it)

## **26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del DLGS n. 33/2013**

Ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014, comma 2, del relativo allegato V e del Reg. di esecuzione (UE) n. 763/2014 recante le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, viene stabilito quanto segue:

“Al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

L'elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V.”

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell'allegato V al Reg. (UE) n. 508/2014, l'Autorità di Gestione informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2.

In tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al Dlgs. n. 33/2013 nell'ambito di quanto previsto alla lettera f) comma 1 dell'art. 27 del medesimo Dlgs per i progetti finanziati, si provvede alla pubblicazione della relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 9.

## **27. Disposizioni finali**

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, quali “Linee guida sulle spese ammissibili”, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, nonché alle eventuali disposizioni operative che saranno emanate dall'OI Emilia - Romagna.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso pubblico è scaricabile dal Portale Agricoltura e pesca.

All'indirizzo indicato potrà essere creata un'apposita sezione **FAQ** che avranno valore interpretativo

del presente Avviso.

I quesiti riceveranno risposta se pervenuti al Servizio Attività faunistico venatorie e pesca entro il 29 luglio 2019.

Ai sensi dell'art. 8 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 508/2014, gli artt. 107,108 e 109 del Trattato in materia di aiuti non si applicano ai pagamenti erogati a norma e in conformità al Reg. (UE) n. 508/2014.



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

**PO FEAMP**  
ITALIA 2014 | 2020



ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo

ALLEGATO A

Priorità 2 - Obiettivo tematico 3  
Misura 2.47 - "Innovazione in acquacoltura"  
Art. 47 Reg. (UE) n. 508/2014  
Avviso pubblico annualità 2019

MARCA DA  
BOLLO

## DOMANDA DI CONTRIBUTO

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE

<b>Protocollo n. e data</b>	<b>PG.2019.</b>	<b>/ /2019</b>	Spett. <b>Autorità di Gestione REGIONE EMILIA- ROMAGNA</b>  Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca  <i>Servizio Attività faunistico- venatorie e pesca</i>  Viale della Fiera 8 40127 BOLOGNA
<b>Trasmessa tramite PEC</b>			
<b>Data e ora di spedizione</b>	data	ora	
<b>Sigla identificativa della pratica</b>	____/INA/19		

## DATI IDENTIFICATIVI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE OVVERO DEL DELEGATO ALLA SOTTOSCRIZIONE

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(cognome e nome)

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Residente in Comune di \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

**In qualità di** \_\_\_\_\_ • Titolare • Legale rappresentante • Delegato alla sottoscrizione

Individuato con atto (compilare in caso di delega alla sottoscrizione)

- Dell'impresa acquicola
- Dell'organismo scientifico

## DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Con sede legale in \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Sigla provincia \_\_\_\_\_

Indirizzo e n.		
Telefono		Fax
Partita Iva		Codice fiscale
e-mail		
E-Mail certificata		

**Con sede operativa in**

Comune	CAP	Sigla provincia
Indirizzo e n.		
Telefono		Fax
Partita Iva		Codice fiscale
e-mail		
E-Mail certificata		

**IN CASO DI RICHIEDENTE IMPRESA ACQUICOLA DATI IDENTIFICATIVI DELL'ORGANISMO SCIENTIFICO CHE COLLABORA**

Ragione Sociale

**Con sede legale in**

Comune	CAP	Sigla provincia
Indirizzo e n.		
Telefono		Fax
Partita Iva		Codice fiscale
e-mail		
E-Mail certificata		

**UBICAZIONE DEL PROGETTO**

Comune di		
Indirizzo e n.		
CAP		Sigla Provincia

**CHIEDE**

di essere ammessa alla concessione dei benefici previsti dal **PO FEAMP 2014/2020 - Misura 2.47 Innovazione in acquacoltura - ANNUALITA' 2019** per la realizzazione del seguente progetto (*descrizione sintetica del progetto*):

---



---



---

---



---



---



---



---

**Il cui investimento ammonta ad Euro \***

*\*(indicare l'importo complessivo sul quale si richiede il contributo, al netto dell'IVA)*

**Persona da contattare per eventuali informazioni relative alla presente domanda**

Cognome e nome

Telefono

E-Mail

**IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE  
DOMANDA**

**Presa visione dei contenuti dell'Avviso pubblico, di cui si accettano pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti, in particolare**

**SI IMPEGNA**

- a utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- a realizzare il progetto così come approvato nonché a completare le singole operazioni mediante la realizzazione delle azioni che consentono l'uso/utilizzo dell'operazione medesima;
- ad essere in regola con il possesso di tutti i permessi/autorizzazioni/nulla osta, necessari all'intervento proposto;
- a rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- a mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero un conto corrente già in uso che dovrà essere impiegato per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata per le spese sostenute dopo la pubblicazione dell'Avviso pubblico;
- a rispettare quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni ed in particolare, a non vendere, né cedere né distogliere dall'uso, senza la preventiva comunicazione, le attrezzature e/o impianti oggetto del finanziamento, per cinque anni decorrenti dalla data del pagamento finale, pena la revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali; in caso di preventiva comunicazione si impegna alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti;
- a restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali, nella misura indicata nell'atto di decadenza e/o revoca, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti;
- ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno cinque anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti saranno conservati con le modalità previste al paragrafo 22 dell'Avviso;
- ad assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;

- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all' art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ossia collocare sui beni oggetto di finanziamento una targa con le informazioni sul progetto;
- a rispettare gli obblighi di adeguata pubblicizzazione del progetto e dei risultati di cui al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico;
- a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ove pertinenti) per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli interventi inseriti nella presente domanda, ovvero, qualora il medesimo investimento sia stato ammesso ad agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, a rinunciarvi formalmente, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto comunicato nella presente domanda.

Se ente di diritto pubblico, si impegna inoltre, a garantire che, nella selezione dei fornitori e dei soggetti eventualmente incaricati della progettazione e delle eventuali altre attività tecnico-professionali affidate a terzi, sia rispettata la normativa generale sugli appalti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 ovvero la disciplina di cui al D.Lgs. n. 165/2001 per gli incarichi di collaborazione.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

*Timbro del richiedente*

*Firma del richiedente<sup>2</sup>*

\_\_\_\_\_

---

<sup>2</sup> Il documento può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Informativa per il richiedente

## **INFORMATIVA**

### **per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

#### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

#### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia)

Telefono 800-662200 fax 051-527.5360 e-mail... urp@regione.emilia-romagna.it.

#### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

#### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

#### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

#### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria della domanda di contributo;
- b) erogazione del contributo eventualmente concesso;
- c) controlli derivanti dal percepimento di aiuti comunitari.

La informiamo, inoltre, che i suoi dati sono utilizzati per l'aggiornamento del Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (S.I.P.A.) e potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica

#### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 6, possono essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Emilia-Romagna, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;

**Informativa per il richiedente**

- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

***11. Conferimento dei dati***

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda di contributo da Lei presentata.

## ALLEGATO B



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

**PO FEAMP**  
ITALIA 2014 | 2020



ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo

Priorità 2 - Obiettivo tematico 3  
Misura 2.47 - "Innovazione in acquacoltura"  
Art. 47 Reg. (UE) n. 508/2014  
Avviso pubblico annualità 2019

**RELAZIONE TECNICA****RICHIEDENTE****DESCRIZIONE ORGANIZZATIVA DEL RICHIEDENTE IN RELAZIONE ALLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA E OPERATIVA PER REALIZZARE IL PROGETTO (ART 125 PAR. 3 LETT. D) DEL REG. (UE) N. 1303/2013)**

Referente Organizzativo del progetto responsabile degli aspetti operativi

Referente tecnico – scientifico del progetto (si allega c.v.)

Capacità organizzativa e gestionale

*Testo, massimo 8.000 caratteri*

**PERSONALE COINVOLTO NEL PROGETTO**

Cognome e nome	Inquadramento contrattuale	Esperienza	Ruolo	Ore previste di lavoro al progetto	Spesa prevista

**OBIETTIVI DEL PROGETTO (PARAGRAFO 2 DELL'AVVISO)**

Descrizione del problema da risolvere mediante soluzioni innovative o mediante verifica di tecnologie e processi innovativi;

- Azioni del progetto e attività svolta;
- Risultati attesi, con riferimento anche alle ricadute dell'innovazione sulla competitività e sul rendimento economico dell'impresa;
- Attività di pubblicizzazione del progetto (seminari, materiali impiegati, animazione, ecc.);
- In caso di richiedenti **organismi scientifici** indicare come vengono coinvolte le imprese acquicole
- In caso di richiedenti **imprese acquicole** indicare la ripartizione delle azioni

*Testo, massimo 20.000 caratteri*

**TABELLA 1A ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO E RIPARTIZIONE DEI COSTI PER TIPOLOGIA**

OPERAZIONI (PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO)	INTERVENTI	VOCI DI SPESA (INDICARE LE TIPOLOGIE DI SPESA DI CUI AL PARAGRAFO 7.3 DELL'AVVISO)	IMPORTO
1) SVILUPPARE CONOSCENZE DI TIPO TECNICO, SCIENTIFICO O ORGANIZZATIVO NELLE IMPRESE ACQUICOLE	A. riducono l'impatto sull'ambiente	Es: Studi di fattibilità incarico Diffusione risultati .....	
	B. riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce	.....	
	C. favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura	.....	
	D. facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili	.....	
			<b>TOTALE</b>
2) SVILUPPARE O INTRODURRE SUL MERCATO	A. nuove specie acquicole con un buon potenziale di mercato	.....	
	B. prodotti nuovi o sostanzialmente migliorativi	.....	
	C. processi nuovi o migliorativi	.....	
	D. sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorativi	.....	
		<b>TOTALE</b>	
3) VALUTARE LA FATTIBILITÀ TECNICA O ECONOMICA DI PRODOTTI O PROCESSI INNOVATIVI		...	
		<b>TOTALE</b>	

**TABELLA 1B ARTICOLAZIONE DEI COSTI GENERALI**

VOCI DI SPESA (INDICARE LE TIPOLOGIE DI SPESA DI CUI AL PARAGRAFO 7.3 DELL'AVVISO)	DESCRIZIONE	IMPORTO
pubblicizzazione dell'investimento ai sensi dell'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (targhe esplicative e cartellonistica)	.....	
	.....	
		<b>TOTALE</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (IVA ESCLUSA)</b>		

**DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE**

*Testo, massimo 5.000 caratteri*

---

**EVENTUALI ULTERIORI ELEMENTI RITENUTI UTILI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO**

*Testo, massimo 5.000 caratteri*

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

*Timbro del richiedente*

*Firma del Richiedente<sup>3</sup>*

---

<sup>3</sup> Il documento può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

**PO FEAMP**  
ITALIA 2014 | 2020

**mipaft**  
ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo

Priorità 2 - Obiettivo tematico 3 Misura 2.47 - "Innovazione in acquacoltura" Art. 47 Reg. (UE) n. 508/2014

Avviso pubblico annualità 2019

## CRONOPROGRAMMA

RICHIEDENTE

CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO (INDICARE I COSTI IN RELAZIONE AL MOMENTO IN CUI È SOSTENUTA LA SPESA)

Descrizione del costo	2019				2020				2021				2022			
	1° TRIM.	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM.	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM.	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM	1° TRIM.	2° TRIM	3° TRIM	4° TRIM

ALLEGATO C



## ALLEGATO D



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

**PO FEAMP**  
ITALIA 2014 | 2020



ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo

Priorità 2 - Obiettivo tematico 3  
Misura 2.47 - "Innovazione in acquacoltura"  
Art. 47 Reg. (UE) n. 508/2014  
Avviso pubblico annualità 2019

## QUADRO ECONOMICO

RICHIEDENTE

### ELENCO DETTAGLIATO VOCI DI SPESA DEL PROGETTO

Codice di riferimento alla tabella 1 dell'allegato B	Descrizione della voce di spesa	Documento a supporto della spesa (es. preventivo, ....time sheet) e fornitore	Importo
Es.: operazione 1 intervento a;			
<b>TOTALE</b>			

\_\_\_\_\_ , lì \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Timbro del richiedente

Firma del Richiedente<sup>5</sup>

<sup>5</sup> Il documento può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO E



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

**PO FEAMP**  
ITALIA 2014 | 2020



ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo

Priorità 2 - Obiettivo tematico 3  
Misura 2.47 - "Innovazione in acquacoltura"  
Art. 47 Reg. (UE) n. 508/2014  
Avviso pubblico annualità 2019

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall'Avviso pubblico della Regione Emilia-Romagna a valere sul Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca – programmazione 2014-2020 Priorità 2, Misura 2.47 "Innovazione in acquacoltura" annualità 2019,

Il/la sottoscritto/a  
(cognome e nome)

Nato/a a

il

Codice fiscale

Residente in Comune di

prov

cap

Indirizzo

**In qualità di**

• Titolare

• Legale rappresentante

• Delegato alla sottoscrizione

Individuato con atto (compilare in caso di delega  
alla sottoscrizione)

• Dell'impresa acquicola

• Dell'organismo scientifico

Ragione sociale

Con sede in

Codice fiscale

P. IVA

*Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto.*

### DICHIARA

**CHE FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI PUNTI SUCCESSIVI CORRISPONDONO A VERITÀ**

- a) • di essere iscritto al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, con la natura giuridica di \_\_\_\_\_, ovvero
- di non essere assoggettato all'iscrizione;

- b) che l'amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale del richiedente, in forma • congiunta ovvero • disgiunta, sono affidate a \_\_\_\_\_;
- c) di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;
- d) di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti;
- e) che per la realizzazione dell'intervento il richiedente non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale o Regionale;
- f) di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di contributo:
- nei casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
  - nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- g) di rispettare l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente e adempiere alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- h) di non essere destinatario di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi FEP o FEAMP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
- i) che i luoghi e/o gli immobili oggetto del progetto sono nella disponibilità del richiedente in forza di:

Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del registro di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

o

Area in concessione demaniale \_\_\_\_\_ per anni \_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_

o

Altro (specificare) \_\_\_\_\_ per anni \_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_

j) che gli interventi

**richiedono**, per la loro realizzazione i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta:

Ente	Parere, autorizzazione, nulla osta	Data di rilascio	Data di scadenza

**e non richiedono nessun altro parere, autorizzazione, nulla osta oltre a quelli già elencati**

*ovvero*

**non richiedono alcuna ad autorizzazione, parere, nulla osta;**

k) che gli interventi:

- non rientrano nell'ordinaria manutenzione;
- non sono finalizzati a adeguamenti a obblighi di Legge;
- non sostituiscono attrezzature o impianti che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso;

- non sono oggetto di altre istanze di contributo in corso di istruttoria;
- l) di essere a conoscenza che, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, il richiedente è tenuto al rispetto dei vincoli e degli obblighi previsti nell'Avviso pubblico e a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli interventi inseriti nella presente domanda, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

*Firma del Dichiarante<sup>6</sup>*

\_\_\_\_\_

---

<sup>6</sup> Il documento può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

## ALLEGATO F



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

**PO FEAMP**  
ITALIA 2014 | 2020



ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo

**Priorità 2 - Obiettivo tematico 3**  
**Misura 2.47 - "Innovazione in acquacoltura"**  
**Art. 47 Reg. (UE) n. 508/2014**  
**Avviso pubblico annualità 2019**

**DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ART. 47 D.P.R. 445/2000**  
**relativa alla capacità finanziaria del beneficiario - art 125 par. 3 lett d) del Reg. (UE) n. 1303/2013**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_, in qualità di  
\_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_ iscritto al  
n. \_\_\_\_\_ dell'Albo Professionale dei \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ ovvero,  
dell'Istituto di Credito \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

**ATTESTA CHE**

La società \_\_\_\_\_ con sede legale \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nell'Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo richiesto in relazione al progetto presentato.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

*Firma del Dichiarante<sup>7</sup>*

<sup>7</sup> Il documento può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

## ALLEGATO G



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

**PO FEAMP**  
ITALIA 2014 | 2020



ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo

Priorità 2 - Obiettivo tematico 3  
Misura 2.47 - "Innovazione in acquacoltura"  
Art. 47 Reg. (UE) n. 508/2014  
Avviso pubblico annualità 2019

## DATI STATISTICI

RICHIEDENTE

## INDICATORI DI RISULTATO

Codice	Descrizione	Unità di misura	Valore previsto
2.1	Variazione del valore della produzione	Tonnellate	
2.2	Variazione del volume della produzione	Migliaia di euro	
2.3	Variazione dell'utile netto	Migliaia di euro	

## CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE PER TIPOLOGIA

Descrizione della tipologia	Importo richiesto
Spese per attrezzature e impianti	
Spese per attività di consulenza	
Spese per attività di studi, monitoraggio e ricerche	
<b>TOTALE PARZIALE</b>	
Spese generali riferite alle tipologie elencate sopra	
<b>TOTALE GENERALE</b>	

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Firma del Dichiarante<sup>8</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>8</sup> Il documento può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del docu di identità in corso di validità.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 MAGGIO 2019, N. 817

**FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione avviso pubblico di attuazione della Misura 1.26 "Innovazione" - Annualità 2019**

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci

delle Regioni;

- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata, da ultimo, dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2018)6576 dell'11 ottobre 2018, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'Intesa della Conferenza;
- l'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

Considerato che il citato Accordo Multiregionale:

- ha definito, tra l'altro, le misure di competenza centrale, regionale o concorrente, i piani finanziari dell'amministrazione centrale e delle Regioni/Province autonome, le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione (di seguito AdG) e dall'Autorità di Certificazione agli Organismi intermedi (di seguito OI), le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

- ha previsto che, ai fini dell'avvio degli interventi, le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi Intermedi si intendono attribuite in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto Rep. 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, demandando l'approvazione dei Piani finanziari, articolati per priorità/misura, al Tavolo istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;

Considerato, in particolare, che all'Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di euro 19.776.524,18 di quota comunitaria, pari a circa il 6,85% dell'importo di euro 288.896.304,00 attribuito agli Organismi intermedi - cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori 19.597.556,50 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di Euro 39.374.080,68;

Dato atto che il Tavolo istituzionale, nel corso della seduta del 6 dicembre 2016, ha, tra l'altro, approvato:

- le "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma operativo 2014-2020";
- i "Criteri di ammissibilità delle operazioni";
- le "Disposizioni attuative di misura parte B (Specifiche)" relative alla Misura 1.26 "Innovazione" Art. 26 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Richiamati i criteri di selezione delle operazioni, approvati nel Comitato di sorveglianza del 3 marzo e 25 maggio 2016, così come modificati da ultimo nel Comitato di sorveglianza del 13 novembre 2018;

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale

delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020”;

Considerato, inoltre che:

- l'art. 26 del Reg. (UE) n. 508/2014 prevede al punto 1 che il FEAMP, al fine di promuovere l'innovazione nel settore della pesca, può sostenere progetti volti a sviluppare o introdurre prodotti e attrezzature nuovi o sostanzialmente migliorativi, processi e tecniche nuovi o migliorativi, e sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorativi, compreso a livello della trasformazione e della commercializzazione;
- tale sostegno - compreso nella Priorità 1 "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" - rientra tra le Misure a competenza esclusiva degli Organismi Intermedi;
- la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna delle operazioni di cui alla Misura 1.26, ammonta, per il periodo 2014-2020, a complessivi **euro 250.732,65** con un cofinanziamento comunitario del 50%, importo determinato in applicazione della predetta modifica al Programma Operativo - Decisione C (2018) 6576 dell'11 ottobre 2018 - così come risultante dalla nota dell'AdG prot. n. 20580 del 16 ottobre 2018;

Preso atto delle modifiche apportate con procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale, riguardanti, tra l'altro, "Le Linee guida per l'ammissibilità delle spese", "Le Disposizioni attuative di misura, parte A Generali" e le "Disposizioni attuative di Misura parte B (Specifiche)" relative anche alla Misura 1.26 "Innovazione", la cui conclusione è stata comunicata con nota dell'AdG prot.n. 0021669 del 31 ottobre 2018 (acquisita agli atti con prot. n. PG/2018/0663160 del 2 novembre 2018);

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste altresì:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento

contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2301 del 27 dicembre 2018 ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019 - 2021";

Ritenuto:

- di dare attuazione alla Misura 1.26 "Innovazione" di cui all'art. 26 del Reg. (UE) n. 508/2014 del FEAMP 2014-2020, approvando l'Avviso pubblico, annualità 2019, comprensivo di 7 allegati, nella formulazione di cui all'Allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di destinare all'attuazione del predetto Avviso, la somma complessiva di **Euro 250.730,00** così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2019-2021:

Capitolo	Riparto	Importo
<b>78816</b> "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE	<b>50%</b>	<b>125.365,00</b>
<b>78818</b> "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987. N. 187, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato	<b>35%</b>	<b>87.755,50</b>
<b>78814</b> "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale	<b>15%</b>	<b>37.609,50</b>

- di stabilire, altresì, che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di

Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna dell'Autorità di Gestione, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;

- di specificare che:
  - al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderle rispondenti al percorso contabile tracciato dal D.Lgs. medesimo;
  - alla luce di ciò, la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 sui quali sono stanziati le risorse riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata, inoltre, la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2019-2021", ed in particolare l'allegato D) recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in

materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 468 del 10 aprile 2017 inerente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)"

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto, altresì, dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare l'Avviso pubblico, annualità 2019, della Misura 1.26 "Innovazione" di cui all'art. 26 del Reg. (UE) n. 508/2014 del FEAMP 2014-2020, nella formulazione di cui all'Allegato, parte integrante del presente provvedimento, comprensivo di n. 7 Allegati;
- 3) di destinare all'attuazione del predetto Avviso, in ragione dell'entità delle risorse disponibili, la somma complessiva di **Euro 250.730,00** così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2019-2021:

Capitolo	Riparto	Importo
<b>78816</b> "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE	<b>50%</b>	<b>125.365,00</b>
<b>78818</b> "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987. N. 187, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato	<b>35%</b>	<b>87.755,50</b>
<b>78814</b> "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale	<b>15%</b>	<b>37.609,50</b>

- 4) di precisare che la copertura finanziaria prevista sui capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo

raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

- 5) di stabilire, altresì, che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna dell'AdG, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;
- 6) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 7) di stabilire infine che il presente provvedimento, l'Avviso pubblico e i relativi allegati siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e che si provvederà a darne la più ampia diffusione, anche mediante la pubblicazione sul Portale E-R Agricoltura e Pesca.



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

*Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca*



ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo

**ALLEGATO**

**Misura 1.26**  
**Innovazione**  
*Art. 26 Reg. (UE) n. 508/2014*

**AVVISO PUBBLICO**

**Annualità 2019**

**PRIORITA' n. 1**

*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse,  
innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.*

***PO FEAMP***

*ITALIA 2014 | 2020*

## SOMMARIO

1. Riferimenti normativi
2. Finalità della Misura
3. Interventi ammissibili
4. Area territoriale di attuazione
5. Soggetti ammissibili a finanziamento
6. Requisiti per l'ammissibilità
7. Ammissibilità delle spese
  - 7.1. Periodo di ammissibilità
  - 7.2. Congruità della spesa
  - 7.3. Spese ammissibili
  - 7.4. Spese non ammissibili
  - 7.5. Descrizione delle diverse categorie di spese ammissibili
8. Modalità e termini per la presentazione della domanda
9. Documentazione richiesta per accedere al contributo
10. Dotazione finanziaria
11. Intensità dell'aiuto
12. Valutazione istruttoria
13. Criteri di selezione
14. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo
15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe
  - 15.1. Beneficiari ammessi a contributo
  - 15.2. Beneficiari ammessi a contributo e finanziati a seguito di risorse rese disponibili
  - 15.3. Comunicazione inizio attività
  - 15.4. Proroghe
16. Modalità di pagamento delle spese ammesse
17. Varianti e adattamenti tecnici
  - 17.1. Varianti
  - 17.2. Adattamenti tecnici
18. Termini e modalità di rendicontazione
  - 18.1. Termini per la presentazione della rendicontazione
  - 18.2. Modalità per la rendicontazione
  - 18.3. Monitoraggio dell'avanzamento del progetto
19. Modalità di erogazione del contributo e controlli
20. Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso
21. Cumulabilità degli aiuti pubblici

22. Obblighi del beneficiario
  23. Controlli
  24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate
  25. Diritti del beneficiario
  26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del DLGS n. 33/2013
  27. Disposizioni finali
- All. A Domanda di contributo*
- All. B Relazione tecnica*
- All. C Cronoprogramma*
- All. D Quadro economico*
- All. E Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000*
- All. F Dichiarazione sulla capacità finanziaria*
- All. G Dati statistici*

## 1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alle Disposizioni comuni sui fondi SIE e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91 e relativi atti di esecuzione;
- Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento europei, Fondi SIE, adottato dalla Commissione europea in data 29/10/2014;
- Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020 (PO FEAMP), CCI-N.2014IT14MFOP001, nella formulazione approvata, da ultimo, dalla Commissione con Decisione di Esecuzione n. C (2018) 6576 del 11 ottobre 2018;
- Delibera CIPE 10 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento;
- Decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP;
- Atto repertorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 16732/CRFS/10 del 3 marzo 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale;
- Accordo Multiregionale approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 833 del 6 giugno 2016 di presa d'atto del PO FEAMP e delle disposizioni attuative e di designazione del referente dell'Organismo Intermedio (OI);
- Convenzione tra Autorità di Gestione e OI Regione Emilia-Romagna sottoscritta il 18 novembre 2016;
- Disposizioni Attuative, approvate dal Comitato di Sorveglianza e/o dall'Autorità di Gestione.

## 2. Finalità della Misura

La Misura 1.26 ha la finalità di promuovere l'innovazione nel settore della pesca al fine di favorirne uno sviluppo sostenibile.

A tale scopo è incoraggiata la cooperazione fra esperti scientifici e pescatori, indirizzando le attività di analisi sugli effettivi fabbisogni del settore e dei mercati di riferimento.

## 3. Interventi ammissibili

Costituiscono interventi ammissibili le operazioni volte a:

- 1) sviluppare o introdurre:

- a. prodotti e attrezzature nuovi o sostanzialmente migliorativi,
  - b. processi e tecniche nuovi o migliorativi,
  - c. sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorativi,
- che riguardano anche le fasi di trasformazione e commercializzazione;
- 2) sviluppare nuove tecnologie digitali che perseguono gli obiettivi della Misura;
  - 3) sostenere iniziative che prevedono l'innovazione tecnologica per una pesca ecosistemica.

Le operazioni devono essere articolate in un progetto, finalizzato al raggiungimento di una o più delle finalità di cui al paragrafo 2 e che riguardino temi di interesse delle imprese del settore. I risultati dovranno essere adeguatamente pubblicizzati, sul sito internet istituzionale dell'organismo scientifico e del beneficiario, se diverso dall'organismo scientifico.

#### 4. Area territoriale di attuazione

Gli interventi devono essere realizzati sul territorio della Regione Emilia-Romagna.

#### 5. Soggetti ammissibili a finanziamento

Possono accedere ai finanziamenti recati dal presente Avviso:

- 1) gli organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro con sede legale nel territorio dell'Unione Europea e sede strutturale e operativa nel territorio della Regione Emilia-Romagna, ovvero:
  - enti pubblici che esercitano statutariamente attività di ricerca e sperimentazione;
  - organismi scientifici di cui all'elenco degli Istituti riconosciuti dal MiPAAFT - Direzione generale della Pesca Marittima e dell'acquacoltura - (<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/889>)
- 2) i proprietari di imbarcazioni da pesca o pescatori o armatori di imbarcazioni da pesca che attivino una collaborazione con un organismo scientifico, meglio definita alla **lettera r) del paragrafo 9 L'organismo scientifico con cui concludere la collaborazione** deve essere individuato, in relazione all'attività del progetto, con un'**indagine di mercato** che preveda la presentazione di:
  - **almeno 3 preventivi** corredati da una relazione tecnica che ne motivi la scelta;
  - nel caso in cui **solo un soggetto sia in grado di fornire il servizio richiesto è sufficiente un solo preventivo** corredato da una relazione tecnico economica, che ne specifichi le motivazioni.

#### 6. Requisiti per l'ammissibilità

I soggetti pubblici o privati richiedenti e quelli che collaborano al progetto devono possedere i seguenti requisiti/condizioni:

- a) essere iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, ove richiesto dalla legge;
- b) non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- c) non versare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- d) rispettare l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento nel caso di utilizzo di personale dipendente;
- e) non essere destinatari di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui

programmi FEP o FEAMP a fronte dei quali non hanno ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;

- f) se armatori dell'imbarcazione da pesca, essere iscritti nel Registro delle imprese di pesca;

Le **imbarcazioni da pesca** coinvolte nel progetto devono essere iscritte nel Registro Comunitario delle navi da pesca ed in uno dei compartimenti marittimi della Regione Emilia – Romagna alla data di pubblicazione del presente Avviso.

## 7. Ammissibilità delle spese

Nell'ambito delle operazioni previste al paragrafo 3 del presente Avviso, le spese risultano ammissibili se relative ad investimenti organizzati funzionalmente in un progetto.

La connotazione di investimenti organizzati funzionalmente in un progetto deve risultare in modo dettagliato nella relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 9.

Sono ammissibili solo le spese aventi un legame diretto con la realizzazione dell'operazione e che rispettano le condizioni di ammissibilità così come definite dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020". In particolare, secondo quanto definito nelle medesime Linee guida, la spesa deve essere:

- **pertinente ed imputabile** all'intervento;
- **congrua**;
- **effettivamente sostenuta dal beneficiario** e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- **sostenuta nel periodo di ammissibilità** previsto dal presente Avviso pubblico;
- **tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

### 7.1 Periodo di ammissibilità delle spese

Sono ammissibili solo le spese **riferite ad interventi avviati successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico**. A tal fine si precisa che un intervento si considera avviato e quindi non ammissibile, qualora risulti già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria). Non rientrano in questa casistica le spese sostenute propedeutiche alla predisposizione del progetto, quali onorari di professionisti, purché non anteriori al 1° gennaio 2019.

### 7.2 Congruità della spesa

#### • **Investimenti realizzati da soggetti pubblici**

Tutte le acquisizioni di attrezzature, impianti e servizi dovranno essere effettuate in osservanza della normativa in materia di appalti pubblici; gli incarichi professionali dovranno essere attivati nel rispetto del D.Lgs. n. 165 del 2001.

#### • **Investimenti realizzati da soggetti privati**

Nel caso di **acquisto di attrezzature e impianti**, per la verifica della congruità della spesa dovranno essere allegati almeno **tre preventivi** di altrettante ditte fornitrici specializzate, riportanti, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche e tipologiche, il prezzo di listino ed il prezzo scontato.

Tali preventivi dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto, sottoscritto dal richiedente, che indichi la scelta e da una **relazione tecnico-economica predisposta e sottoscritta dall'organismo scientifico** che giustifichi la scelta effettuata.

La relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso. In mancanza della relazione tecnico-economica verrà considerata comunque ammissibile la spesa riferita al preventivo più basso indipendentemente da quello scelto.

I preventivi devono essere comparabili e dovranno essere espressamente **richiesti per iscritto** dal beneficiario o suo delegato, diverso dai fornitori. Tali richieste devono essere allegate ai rispettivi preventivi.

In caso di **attrezzature o servizi specialistici** non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici, sarà sufficiente presentare un solo preventivo e la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una **relazione tecnica predisposta e sottoscritta dall'organismo scientifico**.

L'utilizzo di un solo preventivo con allegata una **relazione tecnica predisposta e sottoscritta dall'organismo scientifico** può altresì ricorrere nel caso di acquisto di elementi di **completamento/implementazione di impianti e/o attrezzature preesistenti**, facendo ricorso al medesimo fornitore.

I preventivi devono essere comparabili e dovranno essere espressamente **richiesti per iscritto** dal beneficiario o suo delegato, diverso dai fornitori. Tali richieste devono essere allegate ai rispettivi preventivi.

**Per le spese relative ad impianti ed attrezzature saranno riconosciute esclusivamente le quote di ammortamento relative al periodo di realizzazione del progetto.**

Per la verifica della congruità di **collaborazioni, consulenze esterne, altri servizi, compresi programmi informatici e spese generali** si dovranno allegare almeno **tre preventivi**, riportanti, nel dettaglio, il tipo di servizio/prestazione professionale nonché il prezzo. Le prestazioni professionali dovranno essere rese da professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, esterni e indipendenti rispetto all'impresa richiedente.

I preventivi dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente che giustifichi la scelta effettuata. Inoltre, dovranno essere comparabili, risultare espressamente richiesti per iscritto dal richiedente o suo delegato, diverso dai prestatori.

In ogni caso, la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

Le attrezzature e gli impianti oggetto dell'investimento proposto devono essere nuovi di fabbrica e privi di vincoli e ipoteche.

• **Spese di personale, missioni e trasferte**

La disciplina di dettaglio di tali spese è riportata nel paragrafo 7.4.

**7.3 Spese ammissibili**

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, nell'ambito delle operazioni previste al paragrafo 3, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

**costi relativi a studi necessari alla realizzazione del progetto:**

- a) studi di fattibilità;
- b) analisi preliminari;
- c) costi di progettazione;

**costi diretti delle azioni legate alla realizzazione del progetto:**

- d) servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campionari;
- e) check-up tecnologici, sperimentazioni;

- f) programmi informatici e attrezzature tecnologiche, solo se necessari alla realizzazione del progetto;
- g) servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto di ricerca;
- h) consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;

#### **costi correlati alla realizzazione del progetto**

- i) retribuzioni e oneri di personale o collaboratori strettamente connessi alla realizzazione del progetto;
- j) viaggi e trasferte del personale e/o di collaboratori non amministrativi;
- k) quote di ammortamento per l'acquisto o quote di noleggio di attrezzature e impianti per la realizzazione dell'operazione;

#### **costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto**

- l) elaborazione report e materiali di diffusione;
- m) incontri e seminari (locazioni e utenze delle sedi, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.).

#### **spese generali**

Spese generali collegate al progetto, quantificate forfettariamente fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammesse, purché collegate direttamente alla realizzazione del progetto; è comunque obbligatorio dettagliare la tipologia. Qualora riferite a più attività devono essere calcolate secondo un metodo pro-quota equo, corretto e debitamente giustificato.

Tra le spese generali relative alla presente Misura rientrano le spese per la pubblicizzazione dell'investimento ai sensi dell'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (targhe esplicative e cartellonistica).

### **7.4 Dettaglio di alcune categorie di spese ammissibili**

#### ***a) costo del personale***

Comprende il **personale dipendente** a tempo indeterminato e quello con contratto a tempo determinato. Per ogni persona impiegata nel progetto sarà riconosciuto il costo effettivo annuo lordo relativo alla retribuzione prevista dal CCNL applicabile riferita alla qualifica e categorie del dipendente, relativamente al tempo effettivamente dedicato al progetto.

Il costo orario del personale dipendente rendicontato dovrà essere calcolato dividendo per 1.720 ore il costo annuo lordo, come sopra definito. Tale costo dovrà essere adeguatamente documentato e giustificato.

Il costo orario così calcolato sarà moltiplicato per il numero di ore impiegate nel progetto.

Per il **personale non dipendente** il costo è determinato dal costo del personale a contratto a tempo determinato (comprendente le forme contrattuali previste dalla normativa in vigore) impiegato nelle attività del progetto. Sulla base del contratto di collaborazione, o altro documento prodotto secondo le proprie modalità organizzative, che deve contenere il riferimento al progetto, nonché alle attività da svolgere, alle modalità di esecuzione e alla relativa durata viene definito il costo o la quota parte da imputare al progetto.

Il costo relativo a contratti che prevedano una conclusione posteriore alla data di termine del progetto sarà riconosciuto proporzionalmente alle attività svolte all'interno del periodo di eleggibilità delle spese.

Il personale dedicato al progetto deve essere individuato con **specifico incarico** che indichi tempi e modalità.

Le spese riferite a titolari di imprese individuali, legali rappresentanti dei soggetti ammissibili al beneficio del contributo, soci o componenti degli organi di amministrazione, ovvero degli organi di governo dei soggetti ammissibili ai benefici del contributo sono escluse dal finanziamento, se non rientrano nel costo del personale dipendente (socio lavoratore).

#### ***b) missioni e trasferte***

Per **il personale e/o i collaboratori non amministrativi** sono ammesse spese inerenti missioni effettuate direttamente imputabili alle iniziative progettuali ed appartenenti alle seguenti tipologie:

- spese di viaggio: liquidabili solo a seguito di presentazione dei documenti giustificativi in originale (biglietto aereo, navale, ferroviario, di mezzo di trasporto pubblico). I biglietti aerei sono ammissibili in classe economica, i viaggi navali e ferroviari in seconda classe o equiparati;
- spese per l'uso di mezzo proprio: liquidabili solo a seguito di presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'interessato, contenente data, destinazione, chilometri percorsi, motivazione. Sono ammessi i pedaggi autostradali e le spese di parcheggio dietro presentazione dei documenti giustificativi in originale e un'indennità chilometrica pari a 1/5 del prezzo della benzina, con riferimento al prezzo in vigore il primo giorno del mese di riferimento. Tale documentazione deve essere accompagnata da ulteriore dichiarazione, a firma del rappresentante legale o suo delegato, riportante: la tipologia (marca, modello e cilindrata) del mezzo utilizzato e i chilometri percorsi giornalmente.

Sono ammesse:

- spese per vitto nei limiti di 30 € a pasto per un massimo di due pasti giornalieri;
- spese per alloggio nei limiti di 125 € a notte.

Per la liquidazione è necessaria la presentazione di fatture o ricevute fiscali, intestate all'interessato.

Non sono ammissibili spese forfettarie. È necessario supportare gli importi di spesa con la documentazione analitica delle spese.

#### ***c) Collaborazioni, consulenze esterne, altri servizi***

Le spese per **collaborazioni e consulenze esterne** fanno riferimento a prestazioni a carattere tecnico e/o scientifico **rese da professionisti (persone fisiche) o da qualificati soggetti con personalità giuridica, privati o pubblici.**

#### ***d) Materiale di consumo***

Può essere rendicontato il materiale che esaurisce la propria funzione nell'ambito del suo utilizzo. In questa voce ricadono esclusivamente materie prime, semilavorati, materiali da consumo specifico quali reagenti, strumentazioni, altri materiali utilizzati per la realizzazione di test e prove strettamente funzionali alla realizzazione del progetto. Deve essere dimostrata l'inerenza con le operazioni finanziate ed è ammissibile l'intero costo di acquisto dei materiali, di valore unitario non superiore ad euro 516,46.

#### ***e) Ammortamento***

Le spese relative all'acquisto di attrezzature e impianti sono ammesse per la quota ammortamento relativa alla durata del progetto, rilevabili dai cespiti registrati nel relativo libro o da documentazione equipollente per gli enti pubblici.

La spesa deve essere giustificata dai documenti previsti al paragrafo 7.2.

Ai fini del calcolo convenzionale della quota di ammortamento da attribuire al progetto si dovranno prendere in considerazione esclusivamente le percentuali di ammortamento previste dalla normativa fiscale in vigore.

### **7.5 Spese non ammissibili**

Non sono ritenute ammissibili le spese relative a:

- a) interventi avviati prima della pubblicazione del presente Avviso;
- b) studi conclusi prima della pubblicazione del presente Avviso;
- c) interventi non strettamente inerenti la finalità della Misura;
- d) acquisto di attrezzature ed impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- e) acquisto di terreni, di edifici e mezzi di trasporto;
- f) interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni;
- g) acquisto di impianti e attrezzature usate o componenti non migliorativi di attrezzature già esistenti e relativo montaggio;
- h) interventi finalizzati agli adeguamenti ad obblighi di legge;
- i) interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce ai sensi dell'art. 11 lett. a) del Reg. (UE) 508/2014;
- j) oneri di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto ovvero riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione, interessi passivi, spese bancarie e assicurative, spese di perfezionamento e costituzione di prestiti sostenuti per il finanziamento del progetto;
- k) materiali di consumo per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- l) servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale, consulenza legale e le spese di pubblicità);
- m) imposta sul valore aggiunto (IVA);
- n) imposta di registro e ogni altro tributo ed onere fiscale, previdenziale e assicurativo;
- o) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioso;
- p) composizioni amichevoli, arbitrati e interessi di mora;
- q) consulenze, servizi e prodotti forniti da soci;
- r) realizzazione di attività tramite commesse interne;
- s) attrezzature, impianti e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- t) industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- u) attrezzature e impianti soggetti a vincoli o diritti vantati da terzi;
- v) attrezzature e impianti in leasing ovvero locazioni finanziarie e immobiliari;
- w) attività in sub-appalto, la cui ammissione è consentita unicamente nei limiti e con le modalità previste dalla normativa in materia di appalti pubblici;
- x) componenti o parti di attrezzature ed impianti, a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- y) spese per le quali non risulta presentata la documentazione secondo quanto specificato al

paragrafo 12.2;

- z) procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- aa) consulenza per la predisposizione della domanda di contributo o di rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- bb) acquisto di arredi per uffici ed alloggi;
- cc) acquisto di attrezzature informatiche non funzionali agli investimenti proposti, compreso il relativo software;
- dd) opere di abbellimento e opere relative a spazi verdi, strade e piazzali;
- ee) costruzione di strutture;
- ff) opere edili collegate all'installazione di impianti e attrezzature;
- gg) interventi e/o spese non riferibili al progetto presentato;
- hh) interventi per i quali la documentazione presentata non consente di collegarli alle finalità della Misura e/o al progetto presentato;
- ii) interventi rivolti ad aumentare la capacità di pesca o ad attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce ai sensi dell'art.11 lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014.

Non sono altresì ammesse le spese:

- jj) i cui pagamenti violano quanto previsto al successivo paragrafo 16;
- kk) che non rispettano le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa vigente, anche a seguito dell'analisi della documentazione presentata in sede di rendicontazione;
- ll) per le quali non sia stato possibile determinare l'ammissibilità in conseguenza della mancanza e/o insufficienza nella documentazione allegata alla domanda di contributo di elementi utili a distinguerle da quelle non ammissibili.

## **8. Modalità e termini per la presentazione della domanda**

La domanda di ammissione al contributo, in regola con l'imposta di bollo qualora dovuta, deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui allo schema **Allegato A** e sottoscritta dal legale rappresentante.

La modulistica è reperibile anche su internet, sul Portale Agricoltura e pesca.

La domanda di contributo deve essere trasmessa entro il **18/09/2019** a:

**Regione Emilia-Romagna**  
**Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca**  
**Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca**  
**Viale della Fiera, 8**  
**40127 BOLOGNA BO**

La domanda di contributo, comprensiva della documentazione allegata di cui al paragrafo 9, deve essere inviata **da un indirizzo di posta elettronica certificata** del richiedente all'indirizzo di posta elettronica certificata [territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it) con file in formato PDF/A.

Nell'oggetto della posta elettronica certificata riportare la dicitura "Domanda FEAMP Misura 1.26 – Avviso pubblico annualità 2019".

**Non saranno ritenute ricevibili le domande:**

- inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;

- pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- redatte non utilizzando il modello di cui all'Allegato A;
- mancanti della dichiarazione, che deve essere redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato E;
- non sottoscritte.

**Non saranno ritenute ricevibili le domande nei casi previsti al paragrafo 12.1.**

**Esclusivamente prima della scadenza del termine di cui sopra è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva.**

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno mediante casella di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo del richiedente.

## **9. Documentazione richiesta per accedere al contributo**

**Tutti i soggetti** che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare, unitamente alla domanda di contributo **Allegato A**, la seguente documentazione:

- a) **relazione tecnica**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente o suo delegato, che descriva in modo dettagliato **il progetto di innovazione**, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato B**;
- b) **cronoprogramma delle attività**, che rappresenti la collocazione temporale dettagliata delle fasi di realizzazione del progetto in relazione alla spesa e alla rendicontazione (**Allegato C**);
- c) **quadro economico** contenente i riferimenti ai documenti a sostegno della spesa (preventivi) relativi alle voci di spesa previste, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato D**;
- d) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato E**;
- e) **copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi in carica al momento della presentazione della domanda**, se diversi da quelli rilevabili dalla visura camerale;
- f) in relazione alla natura del richiedente copia della **delibera e/o del verbale** da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento, a realizzare l'intervento, l'eventuale delega a rappresentare il soggetto richiedente, nonché ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli di cui al paragrafo 20, oppure documentazione equivalente;
- g) **titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile** su cui viene realizzato l'intervento:
  - nel caso in cui il richiedente sia proprietario, copia dell'atto di acquisto registrato;
  - nel caso in cui il richiedente sia affittuario/comodatario, copia del relativo contratto, regolarmente registrato ed **in corso di validità**, avente una durata, anche attraverso clausole di rinnovo tacito, che garantisca il rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20.  
In caso di rinnovo anche tacito presentare documentazione attestante l'avvenuto rinnovo.  
Unitamente a tale documentazione va presentata una dichiarazione sostitutiva, resa dal proprietario, di assenso alla realizzazione dell'intervento nonché all'iscrizione dei relativi vincoli. Resta inteso che all'atto di presentazione della rendicontazione del saldo del contributo, di cui al paragrafo 18, il titolo di disponibilità dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione;
  - in tutti gli altri casi, copia del titolo, in corso di validità, in forza del quale si ha la disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui viene realizzato l'intervento; con riferimento alla durata, il Servizio Attività faunistico-venatorie, in relazione alla tipologia di titolo posseduto, fornirà le eventuali indicazioni che dovessero essere necessarie ai fini

del rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20;

- per gli enti di diritto pubblico è sufficiente copia del provvedimento ricognitivo del patrimonio dell'Ente o delle locazioni passive, o atto equivalente;
- h) **copia dei contratti** di lavoro del personale dipendente coinvolto nel progetto completo dello specifico incarico, nonché **contratti di collaborazione per il personale esterno**, qualora già attivati;
- i) copia degli **ultimi due bilanci** approvati e depositati prima della presentazione della domanda e delle **ultime due dichiarazioni annuali IVA**; in assenza di tale obbligo, copia delle **ultime due dichiarazioni fiscali presentate** (Mod. UNICO);
- j) documentazione descritta al paragrafo 7.2, in relazione alla tipologia di intervento cui afferisce la spesa medesima;
- k) documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta richiesta per iscritto dei preventivi che supportano la domanda;
- l) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal tecnico progettista, in cui sono elencati tutti i permessi e le autorizzazioni necessari secondo la normativa vigente *ovvero* che attesti che non sono necessari permessi o autorizzazioni;
- m) **in caso di impianti**, layout;
- n) **dati statistici** compilando il modello di cui **all'allegato G**;
- o) ogni altro documento ritenuto utile in ordine allo stato di realizzazione dell'intervento proposto e/o ai fini dell'attribuzione dei punteggi quali ad esempio:
  - **disegni progettuali** che illustrino la situazione ex ante e post-intervento, eventuali dépliant illustrativi delle attrezzature;
  - **documentazione fotografica** relativa alla situazione al momento della presentazione della domanda;
  - **documentazione specificata nella griglia riportata al paragrafo 13**, ai fini dell'attribuzione dei punteggi;
  - **elenco dei documenti allegati** alla domanda.

#### **in caso di beneficiari imprese private**

**oltre alla documentazione di cui alle lettere da a) ad o)**

- p) dichiarazione **sostitutiva rilasciata da un istituto di credito o da soggetto iscritto all'albo dei revisori dei conti o all'albo dei commercialisti**, che attesti la capacità finanziaria del richiedente necessaria al rispetto delle condizioni stabilite nel presente Avviso, all'ottenimento ed al mantenimento del contributo richiesto in relazione al progetto presentato, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato F**;
- q) **copia dell'atto costitutivo, dello statuto**, qualora non reperibile tramite accesso al Registro imprese della Camera di commercio, **nonché dell'estratto Libro soci aggiornati**. Qualora il richiedente abbia già presentato alla Regione Emilia-Romagna o ad altra Amministrazione tale documentazione, la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'ufficio presso cui tale documentazione è depositata e che non sono intervenute modifiche societarie;

#### **in caso di beneficiari imprese private e proprietari e/o armatori di imbarcazioni da pesca e/o pescatori**

**oltre alla documentazione di cui alle lettere da a) a q)**

- r) specifici **contratti** con Organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale che dovranno specificare, tra l'altro, i soggetti coinvolti, la loro descrizione, i ruoli e le modalità organizzative per la realizzazione delle attività previste;
- s) documentazione descritta al paragrafo 5 in relazione alla modalità di individuazione della collaborazione con l'organismo scientifico;
- t) nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'imbarcazione da pesca **dichiarazione sostitutiva, resa dal proprietario**, di assenso alla realizzazione.

**Le dichiarazioni sostitutive di cui alle precedenti lettere devono essere corredate da un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.**

La documentazione fornita deve consentire di distinguere con esattezza gli importi e le voci di spesa ammissibili da quelle eventualmente non ammissibili. Qualora tale distinzione non sia agevolmente rilevabile, l'importo dell'intera voce di spesa è ritenuto non ammissibile.

I **tecnici abilitati** che sottoscrivono la documentazione di cui alle precedenti lettere, devono risultare professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento.

## 10. Dotazione finanziaria

Agli interventi previsti dal presente Avviso pubblico è destinato un importo complessivo pari ad € **250.730,00** a carico del Bilancio regionale, di cui € **125.365,00** di cofinanziamento dell'Unione europea a valere sul FEAMP, € **87.755,50** di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed € **37.609,50** di cofinanziamento regionale.

Per lo scorrimento della graduatoria, oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate, se disponibili: ulteriori risorse derivanti da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Operativo che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale.

A tal fine, la graduatoria di cui al presente Avviso pubblico ha validità di anni 2, decorrenti dalla data di pubblicazione della stessa sul BURERT, fermo restando i termini fissati dalla disciplina comunitaria per la rendicontazione delle spese.

## 11. Intensità dell'aiuto

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 del Reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto pubblico per la presente Misura è pari:

- **al 100%** della spesa totale ammissibile qualora il richiedente, nonché soggetto attuatore sia:
  - **organismo di diritto pubblico** che esercita statutariamente attività di ricerca e sperimentazione,
  - **beneficiario collettivo**: quali consorzi o cooperative, il cui progetto presenti un interesse per i soci della cooperativa o per altri gruppi o per il pubblico in generale (**interesse collettivo**) e presenti **elementi innovativi** anche a livello locale. L'interesse collettivo e gli elementi innovativi **devono emergere chiaramente dal progetto**;
- **al 50%** della spesa totale ammissibile per gli altri soggetti, è prevista una riduzione del 20% qualora si tratti di un'impresa che non rientra tra le PMI.

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria per le quali sono fissati i seguenti limiti:

- € 30.000,00 quale limite minimo;
- € 120.000,00 quale limite massimo.

## 12. Valutazione istruttoria

Le domande pervenute vengono classificate in base ad un codice identificativo e numerate per data e protocollo in entrata. Tale codice è utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

Il procedimento istruttorio connesso alla definizione delle domande ammissibili deve concludersi entro 90 giorni, prorogabili con atto del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

L'istruttoria delle domande è svolta da un Nucleo di valutazione, i cui membri sono nominati con atto del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca.

Il Nucleo di valutazione approva le check list relative alle fasi dell'istruttoria delle domande pervenute.

L'istruttoria comprende tre fasi:

### 1. Ricevibilità della domanda

Per ogni domanda protocollata, deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di contributo;
- b) presenza, sottoscrizione della domanda di contributo ed utilizzo, per la sua presentazione, del modello di cui all'Allegato A;
- c) presenza, sottoscrizione della dichiarazione ed utilizzo del modello di cui all'Allegato E.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura. La "non ricevibilità" è comunicata al richiedente.

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase, si procederà con la fase di ammissibilità.

### 2. Ammissibilità

In tale fase deve essere verificata:

- a) la presenza della documentazione di cui al paragrafo 9;
- b) l'ammissibilità del beneficiario e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti.

L'**assenza** dei documenti di cui alle **lettere a), c), p), r) e s)** del paragrafo 9 **determina l'inammissibilità della domanda**. Su tale documentazione, **solo se presente, è ammessa** unicamente la **correzione di evidenti errori materiali ovvero refusi**.

Con riferimento alla documentazione di cui alle **lettere f), j), e k)** del paragrafo 9 si applicano le seguenti prescrizioni:

- la **delibera e/o verbale** da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento di cui alla lettera f), è integrabile purché dalla documentazione risulti che l'**assenso** sia stato reso **antecedentemente alla presentazione della domanda**;
- l'**assenza della relazione tecnica** prevista al paragrafo 7.2 richiesta allorché non sia possibile utilizzare la metodologia del confronto tra offerte diverse **determina l'inammissibilità della spesa**;
- i preventivi di spesa, se puntualmente descritti in altra documentazione ovvero nel quadro di raffronto allegati in fase di domanda, ma materialmente non presenti, sono utilizzabili come dato istruttorio, previa richiesta al soggetto richiedente del cartaceo di riferimento purché la

documentazione acquisita sia identificabile come originaria e corrispondente rispetto a quanto dichiarato o descritto;

- la documentazione inerente alla richiesta per iscritto dei preventivi è integrabile purché identificabile come originaria rispetto alla data in essa riportata.

La non ammissibilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 è comunicata al richiedente.

Anche qualora risultino assenti i documenti di cui alle **lettere b), e), g), h), i), l), m), n), q), e t)** del medesimo paragrafo 9, l'Amministrazione provvederà a richiederne la trasmissione.

Con riferimento alla documentazione di cui alle **lettere a), c), r)** del paragrafo 9 il Responsabile del procedimento potrà chiedere chiarimenti eventualmente necessari alla verifica dell'ammissibilità del progetto e alla sua realizzazione.

Quanto richiesto dovrà essere fornito entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena la decadenza dalla possibilità di accedere ai contributi oggetto del presente Avviso. La comunicazione costituisce pertanto anche comunicazione dei motivi ostativi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

Qualora le integrazioni richieste pervengano nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo i motivi ostativi saranno comunicati al richiedente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

### **3. Valutazione e selezione**

Tale fase prevede:

- a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al paragrafo 9, compresa la verifica della congruità della spesa secondo quanto disposto al paragrafo 7.2;
- b) l'attribuzione del punteggio.

Il Nucleo di valutazione provvede ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda di contributo sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 13, compilando l'apposita scheda di valutazione.

Il Nucleo provvede altresì alla "non valutabilità" di uno o più criteri allorquando le informazioni fornite non sono utili alla loro valorizzazione.

**Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1, raggiunto con almeno due criteri.** I progetti che non raggiungono tale punteggio minimo sono esclusi dalla graduatoria. L'esclusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, è comunicata al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC).

In caso di parità di punteggio:

- tra due o più progetti presentati da soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani;
- tra due o più progetti presentati da soggetti pubblici, si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore;
- tra due o più progetti presentati da soggetti pubblici e privati, si applica il criterio riferito alla data di presentazione (giorno e ora), dando preferenza a quelli presentati prima.

La proposta di graduatoria è trasmessa al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca.

Per ciascun soggetto ammesso sono indicati:

- a) numero identificativo della domanda;
- b) denominazione del soggetto beneficiario;

- c) codice fiscale e partita IVA;
- d) spesa richiesta, spesa ammissibile e spesa ammessa, contributo concedibile articolato secondo quanto previsto dal cronoprogramma;
- e) totale del contributo concedibile;
- f) quota contributo comunitario;
- g) quota contributo nazionale;
- h) quota contributo regionale;
- i) punteggio.

### 13. Criteri di selezione

Il punteggio (P) è pari al prodotto tra il “peso” (Ps) e il coefficiente C il cui valore esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

*Punteggi attribuibili:*

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso	Punteggio P=C*Ps	Note
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>					
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Nessun intervento C= 0,5 Un intervento C=1 Più di un intervento	1		
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, nel caso di soggetto privato	C=0 NO C=1 SI	0,5		Non applicabile in caso di Ente pubblico
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero età media dei componenti dell'organo decisionale, nel caso di soggetto privato	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media <= 40 anni	0,5		Non applicabile in caso di Ente pubblico
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>					
O1	L'operazione prevede iniziative per l'innovazione volte a migliorare l'igiene o la qualità del prodotto	C=0 NO C=1 SI	1		Descrivere nel progetto di cui al paragrafo 9 lettera a)
O2	L'operazione sostiene la Pesca costiera artigianale, per richiedenti diversi da organismi scientifici e tecnici ed enti pubblici	C=0 NO C=1 SI	1		Descrivere nel progetto di cui al paragrafo 9 lettera a)
O3	Numero di organismi tecnici o scientifici coinvolti nell'operazione	un organismo C=0 due organismi C=0,5 più di un organismo C=1	1		Descrivere nel progetto di cui al paragrafo 9 lettera a)
O4	Numero di imprese coinvolte nell'operazione	C=0 N=0 C=1 N= 0,5 C>1 N=1	1		Descrivere nel progetto di cui al paragrafo 9 lettera a)

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	P e s o	Punteggio P=C* Ps	Note
O5	L'operazione prevede iniziative per innovazioni tecnologiche finalizzate a promuovere la riduzione delle catture indesiderate	C=0 N=0 C=1 SI	1		Descrivere nel progetto di cui al paragrafo 9 lettera a)
O6	L'operazione prevede iniziative per l'innovazione che perseguono l'aumento del valore aggiunto	C=0 NO C=1 SI	1		Descrivere nel progetto di cui al paragrafo 9 lettera a)
O7	L'operazione prevede iniziative per lo sviluppo o introduzione di attrezzature innovative volte a ridurre le emissioni di sostanze inquinanti o gas a effetto serra	C=0 NO C=1 SI	1		Descrivere nel progetto di cui al paragrafo 9 lettera a)
O8	L'operazione prevede iniziative per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la trasformazione dei prodotti della pesca	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nel progetto di cui al paragrafo 9 lettera a)
O9	L'operazione prevede innovazioni tecnologiche per una pesca ecosistemica	C=0 NO C=1 SI	1		Descrivere nel progetto di cui al paragrafo 9 lettera a)
O10	L'operazione è volta a sviluppare o introdurre sistemi di gestione e organizzativi innovativi o migliorati	C=0 NO C=1 SI	1		Descrivere nel progetto di cui al paragrafo 9 lettera a)
O11	L'operazione prevede iniziative innovative finalizzate all'utilizzo commerciale delle catture accessorie	C=0 NO C=1 SI	1		Descrivere nel progetto di cui al paragrafo 9 lettera a)
O12	L'operazione prevede iniziative innovative finalizzate all'utilizzo delle catture sotto-taglia	C=0 NO C=1 SI	1		Descrivere nel progetto di cui al paragrafo 9 lettera a)

*N.B. Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1, raggiunto con almeno due criteri.*

#### **14. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo**

La graduatoria è approvata con apposito atto del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Nel medesimo atto sono altresì indicate le domande ritenute irricevibili, non ammissibili ed escluse; per le non ammissibili e per quelle escluse, il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.

L'importo del contributo è arrotondato all'unità di Euro senza decimali.

Ai soggetti ammessi al finanziamento è, inoltre, comunicato il dettaglio delle spese ammesse.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

Le domande sono finanziate secondo quanto di seguito previsto e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca:

- a) provvede alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili, anche contestualmente all'approvazione della graduatoria. Provvede altresì ai conseguenti adempimenti ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- b) richiede, eventualmente, all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria in relazione alle risorse disponibili, la manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale.

In caso di successiva disponibilità di ulteriori risorse, il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca:

- c) provvede alla concessione del contributo al soggetto parzialmente finanziato fino alla concorrenza del contributo massimo concedibile;
- d) comunica agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse rese disponibili:
  - la disponibilità delle stesse,
  - il termine ultimo per la conclusione del progetto, tenendo conto delle specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP, e contestualmente richiede la **manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento**. Tale manifestazione deve pervenire, pena la decadenza dal contributo, via PEC, al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro il termine fissato nella richiesta unitamente all'eventuale cronoprogramma e ad una dichiarazione attestante lo stato di realizzazione dell'operazione;
- e) procede alla concessione del contributo in caso di trasmissione, nei termini, della documentazione richiesta al precedente alinea, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

## 15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe

Ogni progetto dovrà prevedere **una durata massima** decorrente dalla data di pubblicazione del presente Avviso fino al termine stabilito per la rendicontazione.

### 15.1 Beneficiari ammessi a contributo

I progetti devono essere ultimati entro il termine finale indicato nel cronoprogramma di cui alla lettera b) del paragrafo 9, eventualmente aggiornato secondo le modalità di seguito riportate.

I progetti devono essere comunque **ultimati e rendicontati** con le modalità di cui al paragrafo 18 entro e non oltre il **16 maggio 2022**, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

### 15.2 Beneficiari ammessi a contributo e finanziati a seguito di risorse rese disponibili

A seguito della concessione del contributo, il beneficiario conclude il progetto, se non già ultimato, entro i termini definiti nell'atto di concessione, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

### 15.3 Comunicazione inizio attività

Il beneficiario, entro e non oltre **90 giorni**, decorrenti dalla data di concessione del contributo, deve comunicare al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca la data di **inizio delle attività**, pena la revoca del contributo.

A tal fine, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante l'inizio delle attività, alla quale dovrà essere allegata documentazione relativa o a contratti o a incarichi relativi al personale attivati e attribuiti al progetto.

#### 15.4 Proroghe

È possibile concedere **una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale** del progetto, per un periodo non superiore a **45 giorni**, purché compatibile con le specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP.

La richiesta, debitamente motivata e completa del cronoprogramma aggiornato, deve essere presentata, al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro i **70 giorni** antecedenti la scadenza del termine. Trascorsi 15 giorni dal ricevimento senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti, la proroga si intende concessa.

### 16. Modalità di pagamento delle spese ammesse

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione del progetto, il beneficiario, dovrà dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese.

**Per beneficiari privati**, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- **Bonifico**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;
- **Ricevuta Bancaria (RIBA)**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;
- **Rapporto interbancario diretto (RID)**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca sia l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita e sia il numero di contratto di riferimento relativo al canone o rata pagata;
- **Carta di credito o di debito**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio;
- **Assegno circolare "non trasferibile"**: il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare;
- **Assegno bancario/postale**. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni devono essere emessi muniti della clausola di non trasferibilità. Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

**Per gli Enti pubblici**, le spese ammesse devono essere pagate secondo le procedure previste nei rispettivi ordinamenti e con modalità che garantiscano l'effettiva tracciabilità dei flussi finanziari. Devono quindi essere rispettate le indicazioni di cui alla normativa vigente in materia.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, la modalità con la quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica delle attrezzature, degli impianti o dei servizi forniti.

La documentazione relativa alla spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda di contributo.

**Non sono ammessi:**

- pagamenti in contante;
- titoli di spesa diversi da quelli richiesti;
- pagamenti effettuati da soggetti diversi dal beneficiario;
- pagamenti disposti su conti correnti cointestati;
- pagamenti effettuati anticipatamente rispetto all'emissione della fattura (esclusi quelli a titolo di caparra confirmatoria e/o a seguito di emissione della nota pro-forma).

**17. Varianti e adattamenti tecnici****17.1 Varianti**

È possibile richiedere al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca **una sola variante per progetto**.

A pena di inammissibilità, la richiesta di variante deve essere trasmessa almeno **120 giorni** prima della scadenza del termine ultimo per la conclusione del progetto.

Possono essere concesse varianti a condizione che:

- il progetto e l'operazione di riferimento conservino la loro funzionalità complessiva;
- gli interventi proposti in sede di variante risultino coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e la loro articolazione per operazioni secondo quanto previsto al paragrafo 3 resti invariata rispetto a quella originaria.

Non sono ammissibili varianti che:

- comportino una modifica delle categorie di spesa (*ad esempio*, attrezzature e spese per attività di consulenza);
- riguardino richieste di riutilizzo di economie derivanti da minori costi (a titolo esemplificativo ribassi d'asta per enti di diritto pubblico) ovvero dalla mancata realizzazione di una delle spese ammesse a finanziamento.

A pena di inammissibilità, la variante proposta non deve superare il 50% delle spese ammesse, al netto delle spese generali.

La richiesta di variante, debitamente motivata, deve essere supportata da adeguata documentazione analoga a quella presentata in sede di domanda di contributo in relazione alle modifiche apportate, compresa quella richiesta al paragrafo 7.2 (congruità della spesa) e da una relazione illustrante le modifiche proposte al progetto approvato nonché un quadro di comparazione tra gli interventi originariamente ammessi e gli interventi proposti in sede di variante.

La variante è esaminata dal Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca al fine di verificarne il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza del progetto in graduatoria in una posizione utile al finanziamento. Il Responsabile del predetto Servizio provvede all'approvazione della variante ovvero a comunicarne il rigetto e le relative motivazioni.

La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica della rendicontazione finale e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

Il procedimento istruttorio per l'approvazione delle varianti richieste si conclude nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa istanza.

La maggiore spesa sostenuta non comporta aumento del contributo rispetto a quello concesso.

La minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo.

È in ogni caso soggetta a preventiva presentazione ed approvazione la richiesta di modifica delle spese che comporti una diversa articolazione temporale di realizzazione rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma presentato.

### **17.2 Adattamenti tecnici**

Fermo restando il progetto presentato, la realizzazione di adattamenti tecnici - consistenti nella sostituzione di impianti e attrezzature previsti nel progetto approvato con altri funzionalmente equivalenti e nei limiti del 10% della spesa relativa alla parte di intervento ancora da realizzare - deve essere preventivamente comunicata al Servizio Attività faunistico-venatorie.

La realizzazione di un adattamento tecnico che comporti una variazione di spesa superiore al limite consentito è soggetta alla regolamentazione prevista in caso di varianti.

L'esecuzione di adattamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione finale e non preventivamente comunicati comporterà il mancato riconoscimento degli stessi e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

## **18. Termini e modalità di rendicontazione**

La domanda di liquidazione deve essere presentata nei termini e con le modalità previste ai successivi paragrafi 18.1 e 18.2.

### **18.1 Termini per la presentazione della rendicontazione**

E' obbligatoria la presentazione delle domande di pagamento, **pena la decadenza del beneficio del contributo**, al Servizio Attività faunistico-venatorie, secondo i seguenti **stati di avanzamento (SAL)**:

- **pari al 30%** della spesa ammessa **non oltre il termine improrogabile del 9 settembre 2020** e comunque non prima **del 1° marzo 2020**;
- **pari ad un ulteriore 30%** della spesa ammessa **non oltre il termine improrogabile del 9 giugno 2021** e comunque non prima **del 1° marzo 2021**.

La domanda di liquidazione del saldo finale deve essere presentata al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca **entro il 16 maggio 2022** e comunque non prima **del 1° marzo 2022**.

**Non sono ammesse proroghe** ai termini relativi agli **stati di avanzamento** del presente paragrafo.

### **18.2 Modalità per la rendicontazione**

#### **• Stato di avanzamento**

In relazione alle spese oggetto di una domanda di liquidazione dello **stato di avanzamento (SAL)**, **occorre presentare** la seguente documentazione:

- a) relazione, sottoscritta dal richiedente o legale rappresentante o suo delegato, che descriva il progetto realizzato fino al momento e che attesti la conformità dell'attività svolta con quanto previsto dal progetto approvato. Nel caso di beneficiari imprese private esplicita convalidazione dei risultati da parte dell'Organismo scientifici o tecnici che collaborano alla realizzazione del progetto, secondo quanto definito nel contratto;
- b) schema di raffronto tra le spese ammesse e quelle effettivamente sostenute, debitamente sottoscritto, come da modello che verrà pubblicato sul Portale E-R Agricoltura e Pesca;

- c) copia della fattura elettronica, riportante la specifica indicazione del bene o servizio o lavoro oggetto della fattura, con l'indicazione della codifica "PO FEAMP 2014-2020 – Misura 1.26", le fatture emesse dopo l'atto di concessione di contributo dovranno prevedere anche il CUP riportato nell'atto di concessione medesimo.

Se si ritiene di integrare la descrizione della fattura, allegare ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal fornitore.

Ad ogni fattura dovrà essere allegata la documentazione richiesta al paragrafo 16 in relazione alla tipologia di pagamento;

- d) copia dei DDT (documenti di trasporto) relativi alle fatture;
- e) copia della pagina del Registro IVA acquisti, riportante la registrazione contabile della fattura;
- f) libro cespiti o registro dei beni ammortizzabili, riportante la registrazione della quota annuale di ammortamento del bene oggetto di contributo o documentazione analoga;
- g) dichiarazione liberatoria emessa dalla ditta fornitrice che, oltre a riportare il numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata la fattura. Per le attrezzature o impianti per i quali è prevista una matricola e essa non risulta indicata in fattura, descrizione analitica delle forniture con i relativi numeri di matricola ovvero che le attrezzature o gli impianti oggetto di fornitura sono sprovvisti di matricola, come da modello che verrà pubblicato sul Portale E-R Agricoltura e Pesca;
- h) copia delle autorizzazioni, pareri, collaudi e ogni altro documento attestante la regolarità delle attività, se previste;
- i) copia buste paga dei soggetti coinvolti nel progetto e relativo time sheet nominativo e mensile sottoscritto dal lavoratore e dal legale rappresentante del datore di lavoro o da chi ne svolge le funzioni, dal quale si evincano chiaramente le ore impiegate nel progetto sul totale delle ore rese da parte del personale;
- j) copia dei contratti di collaborazione per il personale esterno, qualora non presentati in domanda nonché ordini di servizio o lettere di incarico del personale coinvolto nel progetto;
- k) copia della documentazione giustificativa delle missioni e trasferte di cui al paragrafo 7.4 lettera b) accompagnata da documentazione attestante l'effettivo pagamento al collaboratore che le ha sostenute;
- l) per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera, allegare oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- m) per gli impianti, certificati di conformità;
- n) eventuale altra documentazione richiesta all'atto della comunicazione della concessione del contributo ovvero successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione del contributo.

• **Saldo Finale**

La domanda di liquidazione del **saldo finale** deve essere corredata da tutta la documentazione di cui alle precedenti lettere dalla b) alla n) del presente paragrafo, relativamente alle spese non ancora rendicontate e deve essere accompagnata inoltre dalla seguente documentazione:

- a) relazione tecnica finale, sottoscritta dal richiedente o legale rappresentante del soggetto richiedente o suo delegato, descrittiva dell'intero progetto realizzato e dei risultati

raggiunti recante, in particolare, informazioni in merito alla data di conclusione del progetto, al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla realizzazione conforme al progetto approvato;

- b) in caso di affitto, comodato o altro, titolo di disponibilità di durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione.

### **18.3 Monitoraggio dell'avanzamento del progetto**

Entro il 31 marzo 2020 il beneficiario dovrà presentare una relazione sintetica sullo stato di realizzazione delle attività previste, indicando l'entità delle spese sostenute al 31 dicembre 2019 e l'entità delle spese che saranno realizzate nel corso del 2020, 2021 e 2022.

La relazione e la dichiarazione dovranno essere comparabili con il cronoprogramma presentato in sede di domanda o eventualmente da quello risultante da eventuale variante presentata ed approvata dalla Regione ai sensi del paragrafo 17.

Per i progetti con sviluppo temporale anche nel 2021 e 2022, la relazione e la dichiarazione dovranno essere presentate entro il 31 gennaio di ogni anno con riferimento alle attività svolte negli anni precedenti ed all'entità delle spese sostenute al 31 dicembre di ogni anno e con l'indicazione delle spese ancora da realizzare negli anni successivi.

## **19. Modalità di erogazione del contributo e controlli**

Il contributo è liquidato, previa richiesta debitamente sottoscritta, secondo le seguenti modalità:

- mediante l'**erogazione di due stati di avanzamento (SAL)** su spese già sostenute:
  - **pari al 30%** della spesa ammessa **non oltre il termine improrogabile del 9 settembre 2020** e comunque non prima **del 1° marzo 2020**;
  - **pari ad un ulteriore 30%** della spesa ammessa **non oltre il termine improrogabile del 9 giugno 2021** e comunque non prima **del 1° marzo 2021**;
- **saldo finale** entro e non oltre **il 16 maggio 2022 e non prima del 1° marzo 2022**.

La richiesta deve essere accompagnata dalla pertinente documentazione prevista al paragrafo 18.

### **Non è concessa l'erogazione di anticipi.**

La liquidazione del contributo, sia in unica soluzione che mediante stato di avanzamento lavori, è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello, nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente.

I progetti finanziati, **realizzati in misura inferiore al 70% dell'investimento ammesso e finanziato sono esclusi dal contributo** e conseguentemente il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Fatto salvo il predetto limite del 70%, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso.

Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporta un aumento del contributo concesso.

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca controlla che la realizzazione del progetto ne consenta la sua permanenza nella graduatoria dei soggetti ammessi.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, comprensiva dei controlli inerenti la regolarità contributiva ai fini DURC, il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca dispone la liquidazione del contributo.

## 20. Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso

Agli investimenti finanziati relativi ad impianti ed attrezzature si applica quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni.

Il contributo è revocato e recuperato laddove, **entro 5 anni** dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:

- a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo nonché la distrazione d'uso<sup>1</sup> degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo.

L'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere **comunicato e documentato** al Servizio Attività faunistico venatorie e pesca **entro 45 giorni** dall'avvenimento medesimo; con riferimento al contributo erogato per il bene per il quale risulta violato il rispetto del vincolo.

Il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero, in caso di mancata o tardiva comunicazione, si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

Nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo è rimborsato laddove, **entro dieci anni decorrenti** dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto.

## 21. Cumulabilità degli aiuti pubblici

Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente Avviso pubblico non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente. La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

## 22. Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il sostegno del FEAMP, in particolare:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero un conto corrente già in uso che dovrà essere impiegato per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre

---

<sup>1</sup> Tra i casi di distrazione d'uso va considerato anche il disuso di attrezzature dovuto alla naturale obsolescenza legata all'utilizzo che diminuisce, con il passare del tempo, la vita utile del bene.

successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;

- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente ai paragrafi 5 e 6 del presente Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione del progetto;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all' art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui al paragrafo 20 del presente Avviso pubblico;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ove pertinenti) per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- rispettare gli obblighi di adeguata pubblicizzazione del progetto e dei risultati di cui al paragrafo 3 del presente Avviso pubblico.

### **23. Controlli**

I progetti presentati a valere sul presente Avviso pubblico verranno sottoposti ai controlli prescritti, sia sui requisiti dichiarati in fase di ammissione sia sulle spese rendicontate, nonché anche a campione ad apposito sopralluogo prima della liquidazione dei SAL e/o del saldo.

Ogni progetto può essere inoltre estratto a campione al fine di essere assoggettato a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

### **24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate**

Il contributo è revocato a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione del progetto ammesso entro i termini richiesti;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- realizzazione difforme dal progetto approvato;
- mancata realizzazione del progetto approvato entro i termini previsti;

- realizzazione del progetto in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto dei vincoli assunti;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

## 25. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti il presente Avviso pubblico nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii:

- **l'Amministrazione competente è:**  
Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- **l'oggetto del procedimento è:**  
FEAMP 2014/2020. Selezione di beneficiari per il finanziamento di cui alla Misura 1.26 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- **l'Ufficio responsabile del procedimento è:**  
Servizio Attività faunistico venatorie e pesca
- **il Responsabile del procedimento è:**  
Dott.ssa Maria Cristina Zarri
- **la data di chiusura del procedimento è:**  
90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

L'accesso ai documenti è garantito attraverso l'URP all'indirizzo [Urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:Urp@regione.emilia-romagna.it)

## **26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del DLGS n. 33/2013**

Ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014, comma 2, del relativo allegato V e del Reg. di esecuzione (UE) n. 763/2014 recante le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, viene stabilito quanto segue:

“Al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

L'elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V.”

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell'allegato V al Reg. (UE) n. 508/2014, l'Autorità di Gestione informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2.

In tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al Dlgs. n. 33/2013 nell'ambito di quanto previsto alla lettera f) comma 1 dell'art. 27 del medesimo Dlgs per i progetti finanziati, si provvede alla pubblicazione della relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 9.

## **27. Disposizioni finali**

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, quali “Linee guida sulle spese ammissibili”, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, nonché alle eventuali disposizioni operative che saranno emanate dall'OI Emilia-Romagna.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso pubblico è scaricabile dal Portale Agricoltura e pesca.

All'indirizzo indicato potrà essere creata un'apposita sezione **FAQ** che avranno valore interpretativo del presente Avviso.

I quesiti riceveranno risposta se pervenuti al Servizio Attività faunistico venatorie e pesca entro il 29 luglio 2019.

Ai sensi dell'art. 8 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 508/2014, gli artt. 107,108 e 109 del Trattato in materia di aiuti non si applicano ai pagamenti erogati a norma e in conformità al Reg. (UE) n. 508/2014.

## ALLEGATO A



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

**PO FEAMP**  
ITALIA 2014 | 2020



ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo

**Priorità 1 - Obiettivo tematico 3**  
**Misura 1.26 - "Innovazione"**  
**Art. 26 Reg. (UE) n. 508/2014**  
**Avviso pubblico annualità 2019**

MARCA DA  
BOLLO

## DOMANDA DI CONTRIBUTO

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE

<b>Protocollo n. e data</b>	<b>PG.2019.</b>	<b>/ /2019</b>	Spett. <b>Autorità di Gestione</b> <b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>  Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca <i>Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca</i>  Viale della Fiera 8 40127 BOLOGNA
<b>Trasmessa tramite PEC</b>			
<b>Data e ora di spedizione</b>	data	ora	
<b>Sigla identificativa della pratica</b>	____/INP/19		

## DATI IDENTIFICATIVI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE OVVERO DEL DELEGATO ALLA SOTTOSCRIZIONE

Il/la sottoscritto/a  
(cognome e nome)

Nato/a a

il

Codice fiscale

Residente in Comune di

prov

cap

Indirizzo

**In qualità di**                      • Titolare                      • Legale rappresentante                      • Delegato alla sottoscrizione

Individuato con atto (compilare in caso di delega alla sottoscrizione)

- Dell'organismo scientifico
- del proprietario dell'imbarcazione                      • del pescatore                      • dell'armatore dell'imbarcazione

## DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

Ragione Sociale

Con sede legale in

Comune	CAP	Sigla provincia
Indirizzo e n.		
Telefono	Fax	
Partita Iva	Codice fiscale	
e-mail		
E-Mail certificata		

**Con sede operativa in**

Comune	CAP	Sigla provincia
Indirizzo e n.		
Telefono	Fax	
Partita Iva	Codice fiscale	
e-mail		
E-Mail certificata		

**IN CASO DI RICHIEDENTE IMPRESA DI PESCA DATI IDENTIFICATIVI DELL'ORGANISMO SCIENTIFICO CHE COLLABORA**

Ragione Sociale

**Con sede legale in**

Comune	CAP	Sigla provincia
Indirizzo e n.		
Telefono	Fax	
Partita Iva	Codice fiscale	
e-mail		
E-Mail certificata		

**UBICAZIONE DEL PROGETTO**

Comune di

Indirizzo e n.

CAP

Sigla Provincia

**CHIEDE**

di essere ammessa alla concessione dei benefici previsti dal **PO FEAMP 2014/2020 - Misura 1.26 Innovazione - ANNUALITA' 2019** per la realizzazione del seguente progetto (*descrizione sintetica del progetto*):

---



---

---



---



---



---



---



---



---

**Il cui investimento ammonta ad Euro \***

*\*(indicare l'importo complessivo sul quale si richiede il contributo, al netto dell'IVA)*

**Persona da contattare per eventuali informazioni relative alla presente domanda**

Cognome e nome

Telefono

E-Mail

**IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE  
DOMANDA**

**Presa visione dei contenuti dell'Avviso pubblico, di cui si accettano pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti, in particolare**

**SI IMPEGNA**

- a utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- a realizzare il progetto così come approvato nonché a completare le singole operazioni mediante la realizzazione delle azioni che consentono l'uso/utilizzo dell'operazione medesima;
- ad essere in regola con il possesso di tutti i permessi/autorizzazioni/nulla osta, necessari all'intervento proposto;
- a rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- a mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero un conto corrente già in uso che dovrà essere impiegato per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata per le spese sostenute dopo la pubblicazione dell'Avviso pubblico;
- a rispettare quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni ed in particolare, a non vendere, né cedere né distogliere dall'uso, senza la preventiva comunicazione, le attrezzature e/o gli impianti oggetto del finanziamento, per cinque anni decorrenti dalla data del pagamento finale, pena la revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali; in caso di preventiva comunicazione si impegna alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti;
- a restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali, nella misura indicata nell'atto di decadenza e/o revoca, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti;
- ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno cinque anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti saranno conservati con le modalità previste al paragrafo 22 dell'Avviso;
- ad assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;

- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all' art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ossia collocare sui beni oggetto di finanziamento una targa con le informazioni sul progetto;
- a rispettare gli obblighi di adeguata pubblicizzazione del progetto e dei risultati di cui al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico;
- a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ove pertinenti) per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli interventi inseriti nella presente domanda, ovvero, qualora il medesimo investimento sia stato ammesso ad agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, a rinunciarvi formalmente, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto comunicato nella presente domanda.

Se ente di diritto pubblico, si impegna inoltre, a garantire che, nella selezione dei fornitori e dei soggetti eventualmente incaricati della progettazione e delle eventuali altre attività tecnico-professionali affidate a terzi, sia rispettata la normativa generale sugli appalti pubblici di cui al D. Lgs. n. 50/2016 ovvero la disciplina di cui al D. Lgs. n. 165/2001 per gli incarichi di collaborazione.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

*Timbro del richiedente*

*Firma del richiedente<sup>2</sup>*

\_\_\_\_\_

<sup>2</sup> Il documento può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Informativa per il richiedente

## **INFORMATIVA**

### **per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

#### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

#### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia)

Telefono 800-662200 fax 051-527.5360 e-mail... urp@regione.emilia-romagna.it.

#### **3. Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

#### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

#### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

#### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria della domanda di contributo;
- b) erogazione del contributo eventualmente concesso;
- c) controlli derivanti dal percepimento di aiuti comunitari.

La informiamo, inoltre, che i suoi dati sono utilizzati per l'aggiornamento del Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (S.I.P.A.) e potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica

#### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 6, possono essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Emilia-Romagna, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;

**Informativa per il richiedente**

- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

***11. Conferimento dei dati***

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda di contributo da Lei presentata.

## ALLEGATO B



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

**PO FEAMP**  
ITALIA 2014 | 2020



ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo

Priorità 1 – Obiettivo tematico 3  
Misura 1.26 – “Innovazione”  
Art. 26 Reg. (UE) n. 508/2014  
Avviso pubblico annualità 2019

## RELAZIONE TECNICA

## RICHIEDENTE

## DESCRIZIONE ORGANIZZATIVA DEL RICHIEDENTE IN RELAZIONE ALLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA E OPERATIVA PER REALIZZARE IL PROGETTO (ART 125 PAR. 3 LETT. D) DEL REG. (UE) N. 1303/2013)

Referente Organizzativo del progetto responsabile degli aspetti operativi

Referente tecnico – scientifico del progetto (si allega c.v.)

Capacità organizzativa e gestionale

*Testo, massimo 8.000 caratteri*

## PERSONALE COINVOLTO NEL PROGETTO

Cognome e nome	Inquadramento contrattuale	Esperienza	Ruolo	Ore previste di lavoro al progetto	Spesa prevista

## OBIETTIVI DEL PROGETTO (PARAGRAFO 2 DELL'AVVISO)

Descrizione del problema da risolvere mediante soluzioni innovative o mediante verifica di tecnologie e processi innovativi;

- Azioni del progetto e attività svolta;
- Risultati attesi, con riferimento anche alle ricadute dell'innovazione sulla competitività e sul rendimento economico dell'impresa;
- Attività di pubblicizzazione del progetto (seminari, materiali impiegati, animazione, ecc.);
- In caso di richiedenti **organismi scientifici** indicare come vengono coinvolti i proprietari di imbarcazioni da pesca e/o i pescatori e/o gli armatori di imbarcazioni da pesca;
- In caso di richiedenti **proprietari di imbarcazioni da pesca o pescatori o armatori di imbarcazioni da pesca** indicare la ripartizione delle azioni

*Testo, massimo 20.000 caratteri*

**TABELLA 1A ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO E RIPARTIZIONE DEI COSTI PER TIPOLOGIA**

OPERAZIONI (PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO)	INTERVENTI	VOCI DI SPESA (INDICARE LE TIPOLOGIE DI SPESA DI CUI AL PARAGRAFO 7.3 DELL'AVVISO)	IMPORTO
1) SVILUPPARE O INTRODURRE, COMPRESO LE FASI DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE	A. prodotti e attrezzature nuovi o sostanzialmente migliorativi	Es:	
		Studi di fattibilità incarico	
		Diffusione risultati	
		.....	
	B. processi e tecniche nuovi o migliorativi		
		.....	
	C. sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorativi		
		.....	
		.....	
<b>TOTALE</b>			
2) SVILUPPARE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI FINALIZZATE ALLA MISURA			
	.....		
	.....		
<b>TOTALE</b>			
3) SOSTENERE INIZIATIVE CHE PREVEDONO L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER UNA PESCA ECOSISTEMICA			
<b>TOTALE</b>			

**TABELLA 1B ARTICOLAZIONE DEI COSTI GENERALI**

VOCI DI SPESA (INDICARE LE TIPOLOGIE DI SPESA DI CUI AL PARAGRAFO 7.3 DELL'AVVISO)	DESCRIZIONE	IMPORTO
pubblicizzazione dell'investimento ai sensi dell'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (targhe esplicative e cartellonistica)		
	.....	
	.....	
<b>TOTALE</b>		
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (IVA ESCLUSA)</b>		

**DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE**

*Testo, massimo 5.000 caratteri*

---

**EVENTUALI ULTERIORI ELEMENTI RITENUTI UTILI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO**

*Testo, massimo 5.000 caratteri*

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

*Timbro del richiedente*

*Firma del Richiedente<sup>3</sup>*

---

<sup>3</sup> Il documento può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.





## ALLEGATO D



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

**PO FEAMP**  
 ITALIA 2014 | 2020



ministero delle politiche agricole  
 alimentari, forestali e del turismo

Priorità 1 - Obiettivo tematico 3  
 Misura 1.26 - "Innovazione"  
 Art. 26 Reg. (UE) n. 508/2014  
 Avviso pubblico annualità 2019

## QUADRO ECONOMICO

**RICHIEDENTE**

### ELENCO DETTAGLIATO VOCI DI SPESA DEL PROGETTO

Codice di riferimento alla tabella 1 dell'allegato B	Descrizione della voce di spesa	Documento a supporto della spesa (es. preventivo, ....time sheet) e fornitore	Importo
Es.: operazione 1 intervento A;			
<b>TOTALE</b>			

\_\_\_\_\_ , li \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Timbro del richiedente

Firma del Richiedente<sup>5</sup>

<sup>5</sup> Il documento può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO E



UNIONE EUROPEA


 Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

**PO FEAMP**  
 ITALIA 2014 | 2020

 ministero delle politiche agricole  
 alimentari, forestali e del turismo

**Priorità 1 – Obiettivo tematico 3**  
**Misura 1.26 – “Innovazione”**  
**Art. 26 Reg. (UE) n. 508/2014**  
**Avviso pubblico annualità 2019**

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall'Avviso pubblico della Regione Emilia-Romagna a valere sul Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca – programmazione 2014-2020 Priorità 1, Misura 1.26 “Innovazione” annualità 2019,

Il/la sottoscritto/a <i>(cognome e nome)</i>			
Nato/a a		il	
Codice fiscale			
Residente in Comune di		prov	cap
Indirizzo			
<b>In qualità di</b>	• Titolare	• Legale rappresentante	• Delegato alla sottoscrizione
Individuato con atto <i>(compilare in caso di delega alla sottoscrizione)</i>			
• del proprietario dell'imbarcazione	• del pescatore	• dell'armatore dell'imbarcazione	
• Dell'organismo scientifico			
Ragione sociale			
Con sede in			
Codice fiscale		P. IVA	

*Consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto.*

### DICHIARA

**CHE FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI PUNTI SUCCESSIVI CORRISPONDONO A VERITÀ**

- a) • di essere iscritto al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, con la natura giuridica di \_\_\_\_\_, ovvero
- di non essere assoggettato all'iscrizione;

- b) che l'amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale del richiedente, in forma • congiunta ovvero • disgiunta, sono affidate a \_\_\_\_\_;
- c) di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;
- d) di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti;
- e) che per la realizzazione dell'intervento il richiedente non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale o Regionale;
- f) di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di contributo:
- nei casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
  - nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- g) di rispettare l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente e adempiere alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- h) di non essere destinatario di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi FEP o FEAMP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
- i) che i luoghi e/o gli immobili oggetto del progetto sono nella disponibilità del richiedente in forza di:
- Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del registro di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- o*
- Area in concessione demaniale \_\_\_\_\_ per anni \_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_
- o*
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_ per anni \_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_
- j) che gli interventi
- richiedono**, per la loro realizzazione i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta:

Ente	Parere, autorizzazione, nulla osta	Data di rilascio	Data di scadenza

**e non richiedono** nessun altro parere, autorizzazione, nulla osta oltre a quelli già elencati  
*ovvero*

- non richiedono** alcuna ad autorizzazione, parere, nulla osta;
- k) che gli interventi:
- non rientrano nell'ordinaria manutenzione;
  - non sono finalizzati a adeguamenti a obblighi di Legge;
  - non sostituiscono attrezzature o impianti che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso;
  - non sono oggetto di altre istanze di contributo in corso di istruttoria;

- l) di essere a conoscenza che, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, il richiedente è tenuto al rispetto dei vincoli e degli obblighi previsti nell'Avviso pubblico e a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli interventi inseriti nella presente domanda, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

*Firma del Dichiarante<sup>6</sup>*

\_\_\_\_\_

---

<sup>6</sup> Il documento può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO F



UNIONE EUROPEA

 Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

**PO FEAMP**  
 ITALIA 2014 | 2020


  
 ministero delle politiche agricole  
 alimentari, forestali e del turismo

**Priorità 1 – Obiettivo tematico 3**  
**Misura 1.26 – “Innovazione”**  
**Art. 26 Reg. (UE) n. 508/2014**  
**Avviso pubblico annualità 2019**
**DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ART. 47 D.P.R. 445/2000**
**relativa alla capacità finanziaria del beneficiario - art 125 par. 3 lett d) del Reg. (UE) n. 1303/2013**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_, in qualità di  
 \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_ iscritto al  
 n. \_\_\_\_\_ dell'Albo Professionale dei \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ ovvero,  
 dell'Istituto di Credito \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

**ATTESTA CHE**

La società \_\_\_\_\_ con sede legale \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nell'Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo richiesto in relazione al progetto presentato.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

*Firma del Dichiarante<sup>7</sup>*

\_\_\_\_\_

<sup>7</sup> Il documento può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

## ALLEGATO G



UNIONE EUROPEA



Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

**PO FEAMP**  
ITALIA 2014 | 2020



ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo

Priorità 1 - Obiettivo tematico 3  
Misura 1.26 - "Innovazione"  
Art. 26 Reg. (UE) n. 508/2014  
Avviso pubblico annualità 2019

## DATI STATISTICI

RICHIEDENTE

## INDICATORI DI RISULTATO

Codice	Descrizione	Unità di misura	Valore previsto
1.1	Variatione del valore della produzione	Migliaia di euro	
1.2	Variatione del volume della produzione	Tonnellate	
1.3	Variatione dell'utile netto	Migliaia di euro	
1.5	Variatione dell'efficienza energetica dell'attività di cattura	Litri carburante/ton di prodotto sbarcato	

## CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE PER TIPOLOGIA

Descrizione della tipologia	Importo richiesto
Spese per attrezzature e impianti	
Spese per attività di Consulenza	
Spese per attività di studi, monitoraggio e ricerche	
<b>TOTALE PARZIALE</b>	
Spese generali riferite alle tipologie elencate sopra	
<b>TOTALE GENERALE</b>	

\_\_\_\_\_ , li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Firma del Dichiarante<sup>8</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>8</sup> Il documento può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

**COMUNICATO REDAZIONALE**

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.